

**COMUNE DI CERETTO LOMELLINA
PROV. DI PAVIA**

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
(D.U.P.)**

PERIODO: 2016 - 2017 - 2018

INDICE GENERALE

Premessa	Pag.	4
1 Sezione strategica	Pag.	6
2 Analisi di contesto	Pag.	8
2.1.1 Popolazione	Pag.	11
2.1.2 Condizione socio economica delle famiglie	Pag.	13
2.1.3 Economia insediata	Pag.	14
2.1.4 Territorio	Pag.	15
2.1.5 Struttura organizzativa	Pag.	16
2.1.6 Struttura operativa	Pag.	21
2.2 Organismi gestionali	Pag.	22
2.2.1 Obiettivi degli organismi gestionali	Pag.	23
2.2.2 Societa` Partecipate	Pag.	24
3 Accordi di programma	Pag.	31
4 Altri strumenti di programmazione negoziata	Pag.	32
5 Funzioni su delega	Pag.	33
6.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche	Pag.	34
6.2 Elenco opere pubbliche	Pag.	36
6.3 Fonti di finanziamento	Pag.	37
6.4 Analisi delle risorse	Pag.	39
6.4.8 Proventi dell`ente	Pag.	61
6.5 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio	Pag.	64
6.6 Quadro riassuntivo	Pag.	67
7 Coerenza con il patto di stabilità	Pag.	68
8 Linee programmatiche di mandato	Pag.	69
Descrizione dettagliata linee programmatiche di mandato	Pag.	90
Stato di attuazione delle linee programmatiche	Pag.	91

9 Ripartizione delle linee programmatiche	Pag.	96
Quadro generale degli impieghi per missione	Pag.	97
Quadro generale degli impieghi per missione	Pag.	98
Stampa dettagli per missione	Pag.	99
10 Sezione operativa	Pag.	125
Stampa dettagli per missione/programma	Pag.	127
11 Sezione operativa parte n.2 - Investimenti	Pag.	198
12 Spese per le risorse umane	Pag.	200
Valutazioni finali	Pag.	204

PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato A/1 - allegato 4/1 al decreto 118/2011), statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno, come previsto dall'art.151 comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267, la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica.

Con decreto del Ministero Economia e Finanze di concerto con il Ministero dell'Interno e la presidenza del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2015, sono state apportate modificazioni al principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio di cui all'allegato 4/1 del decreto legislativo 118/2011, ai paragrafi 4.1, 4.2 e 8.1 e dopo il paragrafo 8.3 aggiungendo il paragrafo 8.4 "Il documento unico di programmazione semplificato"

Con Decreto del Ministero dell'Interno del 3 luglio 2015, il termine per la presentazione del Documento unico di Programmazione degli enti locali, relativo almeno a un triennio decorrente dall'anno 2016, è differito al 31 ottobre 2015.

Sulla Gazzetta Ufficiale è stato pubblicato il D.M. 28 ottobre 2015 con cui il Ministero dell'Interno ha sancito l'ulteriore differimento - dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015 - del termine per la presentazione del Documento unico di programmazione (DUP). Slitta inoltre dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali.

Con Decreto del Ministero dell'Interno dell'01.03.2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016-2018 è stato ulteriormente prorogato al 30 aprile 2016.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n.6 del 31.05.2011, il Programma di mandato per il periodo 2011– 2016, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

Nel corso del mandato amministrativo, il Consiglio Comunale, annualmente, ha preso atto dello stato di attuazione dei programmi di mandato. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un “dovere” nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica

Linee Programmatiche



Quadro normativo di riferimento, Programmazione regionale, vincoli di finanza pubblica



Indirizzi generali di natura strategica riferiti al mandato



Obiettivi strategici riferiti a ogni missione

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2016 - 2017 - 2018

ANALISI DI CONTESTO

Comune di CERETTO LOMELLINA

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Si riportano di seguito le modalità di gestione dei principali servizi comunali:

- Vengono gestiti in forma diretta i servizi di segreteria, anagrafe, stato civile, tributi, finanziario, servizio statistico, servizi elettorale e tutte le attività degli organi istituzionali dell'Ente.
- La gestione e la manutenzione dei beni demaniali e patrimoniali è affidata a ditte esterne.
- Il servizio di vigilanza e controllo sul territorio, anche in ottemperanza a quanto previsto dalle attuali disposizioni normative, a partite dal 19/12/2012 viene gestito in forma associata con i Comuni di Cilavegna (Capo-convenzione) e Sant'Angelo Lomellina. Con delibera del Consiglio Comunale n.3 dell'08.02.2016, la convenzione è stata rinnovata sino al 31.12.2018.
- Non vi sono sul territorio Istituti scolastici, i bambini e ragazzi residenti frequentano gli Istituti dei paesi e delle città limitrofe. Il Comune di Ceretto Lomellina garantisce il servizio di trasporto degli alunni iscritti alle scuole elementari e medie grazie ad un accordo condiviso per l'uso del mezzo di trasporto degli studenti stipulato con il Comune di Nicorvo.
- Non esiste sul territorio la scuola materna.

- Non vi sono sul territorio impianti sportivi.
- Non si svolgono attività culturali o ricreative. Non esiste alcuna biblioteca.
- La gestione del servizio idrico integrato è stata esternalizzata a partire dall'esercizio 2006 all'A.S. MORTARA SPA ora A.S.MARE s.r.l.. La società affidataria si occupa della manutenzione ordinaria e straordinaria delle reti acquedotto e fognatura e della bollettazione e incasso dei proventi.
- Il servizio di smaltimento dei rifiuti è affidato al C.L.I.R. S.p.A. di Mortara, società partecipata dall'Ente.
- Con delibera della Giunta Comunale n. 9 del 11.03.2016, è stata rinnovata la convenzione con il Comune di Nicorvo, per l'utilizzo in forma associata della Piazzola Ecologica sita nel Comune di Nicorvo.
- La manutenzione della rete stradale e della segnaletica sono affidati a ditte esterne, così come la manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica e il servizio di rimozione neve per consentire la viabilità e sicurezza delle strade nei periodi invernali.
- Il servizio di spazzamento strade e manutenzione ordinaria del cimitero sono effettuati da personale interno.
- La gestione dell'ufficio tecnico e tutte le attività ad esso correlate, non essendo presente nell'organico del Comune una persona con competenze specifiche, è svolta in forma associata utilizzando in convenzione le prestazioni del tecnico comunale in organico al Comune di Gravellona Lomellina.
- Nel settore dei servizi sociali il Comune è compreso nei Piani di Zona con capofila il Comune di Mortara. Tale accordo di programma, fornisce al Comune i servizi alla persona erogati attraverso i finanziamenti statali e regionali, la presa in carico delle persone da parte del Servizio Sociale Professionale, ascolto, valutazione, stesura di relazioni, incontri di equipe con psicologi, neuropsichiatria infantile, SERD, CPS, visite domiciliari, stesura PEI per i minori e del PAI per i disabili e gli anziani, ricerca di Comunità, laddove venga emesso un decreto da parte del Tribunale Minori, visite successive al minore, incontri di equipe, ecc.. Non è al momento richiesta la fornitura di pasti caldi per le persone anziane e/o sole. Nell'ambito dell'assistenza sociale, per motivi di bilancio, purtroppo l'Amministrazione Comunale non ha potuto proseguire la distribuzione gratuita di generi alimentari di prima necessità, che erano forniti dalla C.E. tramite il Banco delle Opee di Carità del Piemonte, col quale il Comune ogni anno stipulava apposta convenzione, che prevedeva a carico dell'ente unicamente un piccolo contributo per la ONLUS in questione.
- Il servizio di illuminazione votiva è stato esternalizzato in concessione a ditta esterna per il periodo 30.01.2008 - 29.01.2028.
- I servizi necroscopici (tumulazioni, inumazioni, esumazioni, estumulazioni), con delibera del C.C. n. 4 del 09.02.2015, sono stati liberalizzati. Pertanto i privati o le imprese funebri delegate, scelgono di volta in volta la ditta, tra quelle accreditate presso il Comune, che dovrà svolgere per loro conto il servizio cimiteriale necessario.
- Non si registrano servizi a domanda individuale.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento				205
Popolazione residente a fine 2014 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	192
	di cui:	maschi	n.	93
		femmine	n.	99
	nuclei familiari		n.	96
	comunità/convivenze		n.	0
Popolazione al 1 gennaio 2014			n.	196
Nati nell'anno	n.	1		
Deceduti nell'anno	n.	2		
		saldo naturale	n.	-1
Immigrati nell'anno	n.	7		
Emigrati nell'anno	n.	10		
		saldo migratorio	n.	-3
Popolazione al 31-12-2014			n.	192
di cui				
In età prescolare (0/6 anni)			n.	8
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	9
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	18
In età adulta (30/65 anni)			n.	110
In età senile (oltre 65 anni)			n.	47

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	0,50 %
	2011	0,50 %
	2012	0,50 %
	2013	0,50 %
	2014	0,50 %
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2010	1,30 %
	2011	1,30 %
	2012	1,30 %
	2013	1,30 %
	2014	1,30 %
Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente		
Abitanti n.	250	entro il 31-12-2017
Livello di istruzione della popolazione residente	Laurea	2,00 %
	Diploma	12,00 %
	Lic. Media	39,00 %
	Lic. Elementare	47,00 %
	Alfabeti	0,00 %
	Analfabeti	0,00 %

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

IL LIVELLO DI ISTRUZIONE DELLA POPOLAZIONE DI CERETTO LOMELLINA SI PUO' RITENERE SUFFICIENTE, IN QUANTO IL TASSO DI ANALFABETISMO E' PRESSOCHE' INESISTENTE MENTRE SI REGISTRA LA PRESENZA DI DIVERSE PERSONE IN POSSESSO DEL DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE E LAUREA.

LA CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE CERETTESI PUO' ESSERE CONSIDERATA BUONA, NONOSTANTE LA PRESENZA DI UN ALTO NUMERO DI FAMIGLIE FORMATE DA PERSONE PENSIONATE, CHE TUTTAVIA RIESCONO A MANTENERE UN LIVELLO DI VITA ACCETTABILE

IL LIVELLO DI ISTRUZIONE DELLA POPOLAZIONE DI CERETTO LOMELLINA SI PUO' RITENERE SUFFICIENTE, IN QUANTO IL TASSO DI ANALFABETISMO E' PRESSOCHE' INESISTENTE MENTRE SI REGISTRA LA PRESENZA DI DIVERSE PERSONE IN POSSESSO DEL DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE E LAUREA.

LA CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE CERETTESI PUO' ESSERE CONSIDERATA BUONA, NONOSTANTE LA PRESENZA DI UN ALTO NUMERO DI FAMIGLIE FORMATE DA PERSONE PENSIONATE, CHE TUTTAVIA RIESCONO A MANTENERE UN LIVELLO DI VITA ACCETTABILE

IL LIVELLO DI ISTRUZIONE DELLA POPOLAZIONE DI CERETTO LOMELLINA SI PUO' RITENERE SUFFICIENTE, IN QUANTO IL TASSO DI ANALFABETISMO E' PRESSOCHE' INESISTENTE MENTRE SI REGISTRA LA PRESENZA DI DIVERSE PERSONE IN POSSESSO DEL DIPLOMA DI SCUOLA MEDIA SUPERIORE E LAUREA.

LA CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE CERETTESI PUO' ESSERE CONSIDERATA BUONA, NONOSTANTE LA PRESENZA DI UN ALTO NUMERO DI FAMIGLIE FORMATE DA PERSONE PENSIONATE, CHE TUTTAVIA RIESCONO A MANTENERE UN LIVELLO DI VITA ACCETTABILE

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Si registra la mancanza di attività produttive e industriali, la presenza di minimi insediamenti per lo svolgimento di attività artigianali ed anche l'attività commerciale non è molto sviluppata ma limitata alle esigenze dei cittadini.

La condizione socio economica della popolazione è legata in gran parte all'attività delle aziende agricole.

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq				7,38															
RISORSE IDRICHE																			
	* Laghi			0															
	* Fiumi e torrenti			0															
STRADE																			
	* Statali		Km.	0,00															
	* Provinciali		Km.	2,00															
	* Comunali		Km.	2,00															
	* Vicinali		Km.	2,00															
	* Autostrade		Km.	0,00															
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI																			
Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione																			
* Piano regolatore adottato	Si ☒	No ☐	DELIBERA C.C. N.24 DEL 13.10.2009																
* Piano regolatore approvato	Si ☒	No ☐	DELIBERA C.C. N.9 DEL 28.06.2010																
* Programma di fabbricazione	Si ☐	No ☒																	
* Piano edilizia economica e popolare	Si ☐	No ☒																	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI																			
* Industriali	Si ☐	No ☒																	
* Artigianali	Si ☐	No ☒																	
* Commerciali	Si ☐	No ☒																	
* Altri strumenti (specificare)	Si ☐	No ☒																	
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000)																			
	Si ☐	No ☒																	
<table border="0" style="width: 100%;"> <tr> <td></td> <td></td> <td style="text-align: center;">AREA INTERESSATA</td> <td></td> <td style="text-align: center;">AREA DISPONIBILE</td> </tr> <tr> <td>P.E.E.P.</td> <td>mq.</td> <td style="text-align: center;">0,00</td> <td>mq.</td> <td style="text-align: center;">0,00</td> </tr> <tr> <td>P.I.P.</td> <td>mq.</td> <td style="text-align: center;">0,00</td> <td>mq.</td> <td style="text-align: center;">0,00</td> </tr> </table>							AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE	P.E.E.P.	mq.	0,00	mq.	0,00	P.I.P.	mq.	0,00	mq.	0,00
		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE															
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq.	0,00															
P.I.P.	mq.	0,00	mq.	0,00															

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	0	0
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	1	1	D.1	0	0
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	0	0	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	1	1
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	1	1	TOTALE	1	1

Totale personale al 31-12-2014:

di ruolo n.	2
fuori ruolo n.	0

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^.. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^.. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	0	0	C	0	0
D	0	0	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^.. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^.. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	0	0	C	0	0
D	0	0	D	0	0
Dir	0	0	Dir	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^.. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^.. in servizio
A	0	0	A	0	0
B	1	1	B	1	1
C	0	0	C	0	0
D	0	0	D	1	1
Dir	0	0	Dir	0	0
			TOTALE	2	2

AREA TECNICA			AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0	4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	0	0	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	0	0	6° Istruttore	0	0
7° Istruttore direttivo	0	0	7° Istruttore direttivo	1	1
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0	4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	0	0	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	0	0	6° Istruttore	0	0
7° Istruttore direttivo	0	0	7° Istruttore direttivo	0	0
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
ALTRE AREE			TOTALE		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
1° Ausiliario	0	0	1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0	2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0	3° Operatore	0	0
4° Esecutore	1	1	4° Esecutore	1	1
5° Collaboratore	0	0	5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	0	0	6° Istruttore	0	0
7° Istruttore direttivo	0	0	7° Istruttore direttivo	1	1
8° Funzionario	0	0	8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0	9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0	10° Dirigente	0	0
			TOTALE	2	2

Ai sensi dell’art. 109, 2° comma e dell’art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Affari Generali	VISCO MAURIZIO GIANLUCIO - SEGRETARIO COMUNALE IN CONVENZIONE FASCIA B
Responsabile Settore Personale e Organizzazione	VISCO MAURIZIO GIANLUCIO - SEGRETARIO COMUNALE IN CONVENZIONE FASCIA B
Responsabile Settore Informatico	VILLARAGGIA PIERANGELO - ISTRUTTORE DIRETTIVO - CAT. D4
Responsabile Settore Economico Finanziario	VILLARAGGIA PIERANGELO I- STRUTTORE DIRETTIVO - CAT. D4
Responsabile Settore LL.PP.	BORDIN SILVIA - PERSONALE IN CONVENZIONE CAT.D1
Responsabile Settore Urbanistica	BORDIN SILVIA - PERSONALE IN CONVENZIONE CAT. D1
Responsabile Settore Edilizia	BORDIN SILVIA - PERSONALE IN CONVENZIONE CAT. D1
Responsabile Settore Sociale	VISCO MAURIZIO GIANLUCIO - SEGRETARIO COM. IN CONVENZIONE FASCIA B
Responsabile Settore Polizia e Attività Produttive	LEGNAZZI LUCIANO - PERSONALE IN CONVENZIONE - ISTRUTTORE DIRETTIVO CAT. D1
Responsabile Settore Demografico e Statistico	VILLARAGGIA PIERANGELO - ISTRUTTORE DIRETTIVO - CAT. D4
Responsabile Settore Tributi	VILLARAGGIA PIERANGELO - ISTRUTTORE DIRETTIVO - CAT. D4

DECRETO DEL SINDACO N.3 DEL 15.07.2013 DI NOMINA DEL SIG. LEGNAZZI LUCIANO, ISTRUTTORE DIRETTIVO, CAT. D1, QUALE RESPONSABILE DEI SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE COMPRENDENTE ANCHE ECOLOGIA E AMBIENTE E QUALE RESPONABILE SPORTELLLO UNICO ASSOCIATO ATTIVITA’ PRODUTTIVE (S.U.A.P.).

DECRETO DEL SINDACO N.3 DEL 29.08.2012 DI NOMINA DEL SIG. VILLARAGGIA PIERANGELO , ISTRUTTORE DIRETTIVO, CAT. D4, QUALE RESPONSABILE DEI SERVIZI FINANZIARI, IN PARTICOLARE CONTABILITÀ, FINANZIARIO, ECONOMATO, TRIBUTI, ANAGRAFE, ELETTORALE, LEVA, STATO CIVILE, CIMITERO, INFORMATICA E TUTTI QUELLI CHE NON RIENTRANO TRA LE FUNZIONI ATTRIBUITE AGLI ALTRI RESPONSABILI DEI SERVIZI.

DECRETO DEL SINDACO N. 5 DEL 03.09.2012 DI NOMINA DEKL DR. VISCO MAURIZIO GIANLUCIO, SEGRETARIO COMUNALE IN CIONVENZIONE, FASCIA B, QUALE RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI ED IN PARTICOLARE I SERVIZI ALLA PERSONA E TUTTI GLI AFFARI GENERALI CHE NON RIENTRANO TRA LE FUNZIONI ATTRIBUITE AGLI ALTRI RESPONSABILI DEI SERVIZI

2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia			ESERCIZIO IN CORSO				PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE															
			Anno 2015				Anno 2016				Anno 2017				Anno 2018							
Asili nido	n.	0	posti n.	0			0				0				0							
Scuole materne	n.	0	posti n.	0			0				0				0							
Scuole elementari	n.	0	posti n.	0			0				0				0							
Scuole medie	n.	0	posti n.	0			0				0				0							
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0			0				0				0							
Farmacie comunali			n.	0			n.	0			n.	0			n.	0						
Rete fognaria in Km																						
- bianca			0,00				0,00				0,00				0,00							
- nera			0,00				0,00				0,00				0,00							
- mista			2,00				2,00				2,00				2,00							
Esistenza depuratore	Si	X	No				Si	X	No				Si	X	No							
Rete acquedotto in Km			5,00				5,00				5,00				5,00							
Attuazione servizio idrico integrato	Si	X	No				Si	X	No				Si	X	No							
Aree verdi, parchi, giardini	n. hq.	1 0,02				n. hq.	1 0,02			n. hq.	1 0,02			n. hq.	1 0,02							
Punti luce illuminazione pubblica	n.	51				n.	51			n.	51			n.	51							
Rete gas in Km			2,00				2,00				2,00				2,00							
Raccolta rifiuti in quintali																						
- civile			760,00				760,00				760,00				760,00							
- industriale			0,00				0,00				0,00				0,00							
- racc. diff.ta	Si			No	X	Si			No	X	Si			No	X	Si			No	X		
Esistenza discarica	Si			No	X	Si			No	X	Si			No	X	Si			No	X		
Mezzi operativi	n.	2			n.	2			n.	2			n.	2								
Veicoli	n.	1			n.	1			n.	1			n.	1								
Centro elaborazione dati	Si			No	X	Si			No	X	Si			No	X	Si			No	X		
Personal computer	n.	2			n.	2			n.	2			n.	2								
Altre strutture (specificare)																						

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	
Consorzi	1	1	1	1	1	1
Aziende	1	1	1	1	1	1
Istituzioni	nr.	0	0	0	0	0
Società' di capitali	nr.	0	0	0	0	0
Concessioni	1	1	1	1	1	1
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0	0

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

C.L.I.R. SPA - MORTARA

G.A.L. Lomellina SRL - MEDE

Societa' ed organismi gestionali	%
C.L.I.R. S.p.A. con una quota del 0,26%;	0,260
GAL Lomellina s.r.l.	1,220

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

A tal proposito con delibera della G.C. n.7 del 31.03.2015 si è provveduto ad approvare il "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate", poi sottoposto all'approvazione da parte del consiglio comunale, avvenuta con delibera n.12 del 28-04.2015.

In relazione agli organismi societari di cui sopra, NON si riscontrano particolari situazioni di rilievo.

.

2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO			
						Anno 2014	Anno 2013	Anno 2012	
C.L.I.R. S.p.A. con una quota del 0,26%;	www.clir.it	0,260	RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	31-12-2050	20.100,00	18.032,00	17.075,00	16.440,00	
GAL Lomellina s.r.l.	www.gal-lomellina.it	1,220	Sviluppo dell'area rurale lomellina		0,00	0,00	0,00	0,00	

Elenco delle società partecipate

Gli enti partecipati dall'Ente per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società C.L.I.R. S.p.A. – Via della Stazione snc – 27020 Parona (PV) – C.F. e P. IVA 00563910181
Quota di partecipazione dell'Ente 0,26 %

Società G.A.L. Lomellina s.r.l. – Via Cavour n. 35 – 27035 Mede (PV) – C.F. e P.IVA 02330760188
Quota di partecipazione dell'Ente 1,22 %

Il CLIR S.p.A. è la società che gestisce per il comune il servizio di RACCOLTA TRASPORTO E SMALTIMENTO R.S.U. E A. E SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE
Durata 31-12-2050

Fanno parte di tale società i comuni di :

ALAGNA con una quota di 0,51%
ALBONESE con una quota 0,58%
BREME con una quota.1,17%
CANDIA con una quota 1,86%
CASTELLO con una quota D'AGOGNA 1,04%
CASTELNOVETTO con una quota 0,68%
CERETTO con una quota 0,26%
CERGNAGO con una quota 0,78%
CILAVEGNA con una quota 3,59%
CONFIENZA con una quota 1,10%
COZZO con una quota.0,55%
DORNO con una quota 4,49%
FERRERA ERBOGNONE con una quota 1,22%
FRASCAROLO con una quota 1,41%
GAMBOLO' con una quota 8,72%
LANGOSCO con una quota 0,71%
LOMELLO con una quota 2,74%
MEDE con una quota 7,99%

MEZZANA BIGLI con una quota 0,89%
MORTARA con una quota 13,90%
NICORVO con una quota 0,45%
OLEVANO con una quota 0,76%
OTTOBIANO con una quota 1,38%
PALESTRO con una quota 2,25%
PARONA con una quota 0,68%
PIEVE ALBIGNOLA con una quota 0,99%
ROBBIO con una quota 7,10%
ROSASCO con una quota 0,84%
S. ANGELO con una quota 0,78%
S. GIORGIO con una quota 1,22%
SANNAZZARO con una quota 6,76%
SARTIRANA con una quota 1,88%
SCALDASOLE con una quota 0,89%
SEMIANA con una quota 0,29%
SUARDI con una quota 0,79%
TORREBERETTI E CAST. con una quota 0,66%
VALEGGIO con una quota 0,28%
VALLE con una quota 2,30%
VELEZZO con una quota 0,10%
VILLA BISCOSSI con una quota 0,07%
ZEME 4.866 con una quota 1,41% 1.152
TOTALE con una quota 86,09%
CLIR con una quota 13,91%

DATI RAPPRESENTANTI Numero totale rappresentanti **3**

Totale Trattamento economico rappresentanti **€ 60.000,00**

FEDERICO BERTANI - Trattamento economico **€ 24.000,00** Carica ricoperta **PRESIDENTE**

EUGENIO GRAZIANO POLES - Trattamento economico **€ 18.000,00** Carica ricoperta **CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE**

ALBERTO ROZZA - Trattamento economico **€ 18.000,00** Carica ricoperta **CONSIGLIERE DI AMMINISTRAZIONE**

GAL Lomellina (Gruppo di Azione locale) è una società formata da soggetti pubblici e privati: 41 Comuni della Lomellina occidentale, la Provincia, e la Camera di Commercio di Pavia, Coldiretti, CIA e Unione Agricoltori, organizzazioni associative di categorie economiche dell'artigianato e del commercio, aziende Agricole, società di comunicazione, imprese edili, ecc per un totale di circa 61 soci privati. Finalità del Gal è l'attuazione del Piano di sviluppo locale strumento elaborato allo scopo di favorire lo sviluppo dell'area rurale lomellina e approvato dalla Regione Lombardia con lo stanziamento di fondi dedicati alla sua attuazione sottoforma di contributi alle imprese che realizzano interventi coerenti con i suoi obiettivi.

Sono soci del Gal Lomellina i Comuni:

1. MEDE 2. ALBONESE 3. BREME 4. CANDIA LOMELLINA 5. CASTELLO D'AGOGNA 6. CASTELNOVETTO 7. CERETTO LOMELLINA 8. CERGNAGO 9. CILAVEGNA 10. CONFIENZA 11. COZZO 12. FERRERA ERBOGNONE 13. FRASCAROLO 14. GALLIAVOLA 15. GAMBARANA 16. LANGOSCO 17. LOMELLO 18. MORTARA 19. NICORVO 20. OLEVANO DI LOMELLINA 21. OTTOBIANO 22. PALESTRO 23. PARONA 24. PIEVE ALBIGNOLA 25. PIEVE DEL CAIRO 26. ROBBIO 27. ROSASCO 28. SAN GIORGIO DI LOMELLINA 29. SANNAZZARO DE' BURGONDI 30. SANT' ANGELO LOMELLINA 31. SARTIRANA LOMELLINA 32. SCALDASOLE 33. SEMIANA 34. SUARDI 35. TORRE BERETTI E CASTELLARO 36. VALEGGIO 37. VALLE LOMELLINA 38. VELEZZO LOMELLINA 39. VILLA BISCOSSI 40. ZEME 41. MEZZANA BIGLI

Privati:

42. ASSOCIAZIONE BRUNOLDI CECI - SARTIRANA LOMELLINA PRIVATI

43. CENTRO CULTURALE G. AMISANI MEDE

44. ASSOCIAZIONE COMMERCianti DELLA PROVINCIA DI PAVIA

45. PRO LOCO PARONA

46. AZIENDA AGRICOLA TENUTA SAN GIOVANNI - OLEVANO DI LOMELLINA

47. ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA - NOVARA

48. ASSOCIAZIONE TRACCE DI TERRITORIO SAN GIORGIO DI LOMELLINA

49. IMPRESA INDIVIDUALE ZORZOLI GIORGIO PIETRO LUIGI - GROPELLO CAIROLI

50. ASSOCIAZIONE TREBBIATORI E MOTOARATORI DELLA PROVINCIA DI PAVIA

51. CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - PAVIA

52. FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI PAVIA

53. COMPAGNIA DELLE OPERE DI PAVIA E PROVINCIA

54. CONFARTIGIANATO IMPRESE LOMELLINA

55. A.P.E.P. ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ESERCENTI PAVESI PAVIA

56. ECOMUSEO DEL PAESAGGIO LOMELLINO FERRERA ERBOGNONE

57. FORENERGY SRL

58. LEGAMBIENTE CIRCOLO LOMELLINO IL COLIBRI' - NICORVO

59. KOINETICA SRL

60. NUOVA INFORMATICA SERVICE SRL MEDE

61. OVERLAND SRL

62. PRO LOCO MEDE

63.PRO LOCO PIEVE ALBIGNOLA

64. PRO LOCO TORRE BERETTI E CASTELLARO

65. ASSOCIAZIONE SPORTELLLO DONNA ONLUS PAVIA

66. CASTELLO DI VALEGGIO SRL

67. TERRE DI LOMELLINA SOCIETA SEMPLICE CANDIA LOMELLINA

68. UNIONE PROVINCIALE DEGLI AGRICOLTORI DI PAVIA

69. VIGEVANO WEB VIGEVANO

70. BARTOLUCCI ALIDA LIBERO PROFESSIONISTA VIGEVANO

71. BARTOLUCCI ROBERTO FRANCESCO LIBERO PROFESSIONISTA MILANO

72. CIRCOLO CULTURALE SAN MICHELE SANT' ANGELO LOMELLINA

73. LA CASSINETTA SOCIETA' SEMPLICE

74. FIOR DI RISO SRL

75. AZIENDA AGRICOLA LA GALLINELLA

76. BRUSTIA ERMINIO

77. CURTI SRL

78. AZIENDA AGRICOLA CARNEVALE

79. SAPORI DI SIMONE ACCARDO

80. SALA CONTRATTAZIONE MERCI MORTARA

81. LAZZARIN PAOLA

- 82. FASULO FRANCESCO ANTONIO
- 83. CLIR SPA
- 84. MA CHI SRL
- 85. LAURA FUSANI
- 86. ZAMPINO GIACOMO
- 87. ARELCCHINO SRL
- 88. LA PILA SRL
- 89. COOPERATIVA SOCIALE LA COLLINA
- 90. COOPERATIVA SOCIALE FAMIGLIA OTTOLINI
- 91. BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
- 92. KAIROS RESTAURI
- 93. COOPERATIVA SOCIALE GLI AIRONI
- 94. D'AUTRICHE ESTE MARTIN CARL AMADEUS
- 95. ROSSANIGO ROSSELA
- 96. SOCIETA' STORICA VIGEVANESE
- 97.CENTRO STUDI E DOCUMENTAZIONE TRADIZIONI ALIMENTARI
- 98. S.T.E.D. DI GIOVENE ALBERTO E C.
- 99. MUGNI CRISTIANO
- 100. AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI PAVIA
- 101. CNA ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI PAVIA
- 102. ASSOCIAZIONE ARTIGIANI DELLA LOMELLINA
- 103. CIA - CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI
- 104. PROLOCO TROMELLO
- 105. EMYS - STUDIO NATURALISTICO ASSOCIATO

106. FRANCO DIMICCOLI

107. AZIENDA AGRICOLA MARTA SEMPIO

Con delibera della Giunta Comunale n.7 del 31.03.2015, recepita dal Consiglio Comunale con delibera n.12 del 28.04.2015, è stato approvato il "Piano Operativo di razionalizzazione delle società partecipate del Comune".

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto: GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI, DEI SERVIZI E/O DEGLI INTERVENTI SOCIALI INTEGRATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI ZONA 2015/2017
Altri soggetti partecipanti: ALBONESE, CANDIA LOMELLINA, CASTELLO D'AGOGNA, CASTELNOVETTO, CERETTO LOMELLINA, CERGNAGO, CILAVEGNA, COZZO, LANGOSCO, MORTARA, NICORVO, OLEVANO DI LOMELLINA, PALESTRO, PARONA, ROBBIO, ROSASCO, SANT'ANGELO LOMELLINA, TORREBERETTI E CASTELLARO, ZEME.
Impegni di mezzi finanziari: EURO 4,50 AD ABITANTE ANNUI
Durata dell'accordo: 2015-2017

PATTO TERRITORIALE
Oggetto: NEGATIVO
Obiettivo: NEGATIVO
Durata del Patto territoriale: NEGATIVO
Il Patto territoriale è: NEGATIVO

4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto: -----

Altri soggetti partecipanti: -----

Impegni di mezzi finanziari: -----

Durata: -----

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- Riferimenti normativi:
- Funzioni o servizi: PROTEZIONE CIVILE - POLIZIA AMMINISTRATIVA - ISTRUZIONE SCOLASTICA
- Trasferimenti di mezzi finanziari: 0
- Unità di personale trasferito: 0

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- Riferimenti normativi: -----
- Funzioni o servizi: -----
- Trasferimenti di mezzi finanziari: -----
- Unità di personale trasferito: -----

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE

NESSUNA

6. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

6.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016 / 2018 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

TIPOLOGIA DI RISORSA	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA` DEL PROGRAMMA			
	DISPONIBILITA` FINANZIARIA			
	Primo anno 2016	Secondo anno 2017	Terzo anno 2018	Importo totale

	Importo (in euro)
Accantonamento di cui all'art.12,comma 1 del DPR 207/2012 riferito al primo anno	0,00

SCHEDA2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016 / 2018 DELL'AMMINISTRAZIONE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

N.progr. (1)	CODICE AMM.NE (2)	CODICE ISTAT			Codice NUTS (3)	TIPOLOGIA (4)	CATEGORIA (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione Immobili	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		Regione	Provincia	Comune						Primo anno (2016)	Secondo anno (2017)	Terzo anno (2018)	Totale		Importo	Tipologia (7)
										0,00	0,00	0,00	0,00			

Legenda

(1) Numero progressivo da 1 a N a partire dalle opere del primo anno.

(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).

(3) In alternativa al codice ISTAT si può inserire il codice NUTS.

(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.

(5) Vedi art.128 comma 3 del d.lgs 163/06 e s.m. secondo le priorità indicate dall'amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità 3=minima priorità).

(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del dlgs.163/2006 e s.m.i. quando si tratta dell'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.

(7) Vedi Tabella 3.

6.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	NON E' STATO PREDISPOSTO ED APPROVATO IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI PER IL TRIENNIO 2016-2018 E L'ELENCO ANNUALE 2016 COME PREVISTO DALL'ART.128 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.163/2006.	0	0,00	0,00	0,00	

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	116.225,09	178.981,88	168.849,00	144.661,00	146.830,91	149.033,35	- 14,325
Contributi e trasferimenti correnti	82.487,01	34.812,74	33.513,00	35.217,00	35.745,25	36.281,42	5,084
Extratributarie	147.405,21	32.131,40	87.201,00	92.294,00	93.678,39	95.083,55	5,840
TOTALE ENTRATE CORRENTI	346.117,31	245.926,02	289.563,00	272.172,00	276.254,55	280.398,32	- 6,005
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	47.748,00	57.396,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	5.532,00	3.074,00	0,00	0,00	- 44,432
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	346.117,31	293.674,02	352.491,00	275.246,00	276.254,55	280.398,32	- 21,914
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	258,00	10.746,55	62.930,20	6.706,00	6.806,58	6.908,67	- 89,343
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	258,00	10.746,55	62.930,20	6.706,00	6.806,58	6.908,67	- 89,343
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	144.215,00	102.469,00	104.006,03	105.566,12	- 28,947
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	144.215,00	102.469,00	104.006,03	105.566,12	- 28,947
TOTALE GENERALE (A+B+C)	346.375,31	304.420,57	559.636,20	384.421,00	387.067,16	392.873,11	- 31,308

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)	2016 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
Tributarie	131.095,61	166.065,61	215.830,84	191.845,93	- 11,112
Contributi e trasferimenti correnti	78.987,01	34.812,74	42.550,01	44.838,58	5,378
Extratributarie	54.568,45	71.922,76	209.856,49	105.366,48	- 49,791
TOTALE ENTRATE CORRENTI	264.651,07	272.801,11	468.237,34	342.050,99	- 26,949
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	264.651,07	272.801,11	468.237,34	342.050,99	- 26,949
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	1.890,97	1.889,35	71.787,40	6.706,00	- 90,658
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	1.890,97	1.889,35	71.787,40	6.706,00	- 90,658
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	144.215,00	102.469,00	- 28,947
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	144.215,00	102.469,00	- 28,947
TOTALE GENERALE (A+B+C)	266.542,04	274.690,46	684.239,74	451.225,99	- 34,054

6.4 ANALISI DELLE RISORSE

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	116.225,09	178.981,88	168.849,00	144.661,00	146.830,91	149.033,35	- 14,325

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	131.095,61	166.065,61	215.830,84	191.845,93	- 11,112

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2015	2016	2015	2016
Prima casa	4,0000	4,0000	281,00	281,00
Altri fabbricati residenziali	8,6000	8,6000	24.245,00	24.245,00
Altri fabbricati non residenziali	8,6000	8,6000	1.080,00	1.080,00
Terreni	8,6000	8,6000	82.136,00	82.136,00
Aree fabbricabili	8,6000	8,6000	1.276,00	1.276,00
TOTALE			109.018,00	109.018,00

Si riportano di seguito le attuali entrate tributarie più rilevanti, con le relative aliquote e i nominativi dei funzionari responsabili.

I.M.U.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

PIERANGELO VILLARAGGIA CAT. D4

GETTITO COMPLESSIVO STIMATO ANNO 2015 : € 82.000,00

Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale

Aliquota per abitazione principale categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011

GETTITO COMPLESSIVO STIMATO ANNO 2016: € 7.313,00

Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale Aliquota per abitazione principale categoria catastale A/1, A/8, A/9 relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	Esclusi dalla TASI 2 per mille
Aliquota per gli immobili produttivi o destinati all'esercizio di arti e professioni, utilizzati direttamente dal possessore, e relative pertinenze	2 per mille
Aliquota per i fabbricati strumentali all'attività agricola	ESCLUSI DALLA TASI
Aliquota per le aree edificabili	2 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati	2 per mille

riduzioni della TASI, nei confronti degli immobili non qualificati come abitazioni principali e relative pertinenze:

- riduzione per immobili inagibili ai fini IMU: riduzione del 50%;
- riduzione per immobili in ristrutturazione, come denunciata ai fini IMU: riduzione del 50%;
- fabbricati che siano stati regolarmente riconosciuti di interesse storico o artistico, ai sensi dell'art. 10 D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42: riduzione del 50%;
- l'aliquota della TASI applicabile alle aree edificabili di primo impianto e di tutte le aree edificabili che per la loro utilizzazione a fini edificatori richiedano la stipulazione di uno strumento urbanistico esecutivo deve ritenersi azzerata sino al momento di effettiva realizzazione delle strutture a servizio dell'area di primo impianto ovvero fino alla data di stipulazione dello strumento urbanistico esecutivo;
- ai sensi dell'art. 1, comma 681 L. 147/2013, nel caso in cui l'unità immobiliare diversa dall'abitazione principale dell'occupante e del suo nucleo familiare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare, la quota di imposta dovuta dall'occupante sarà pari al 10 per cento dell'ammontare complessivo della TASI dovuta
- ai sensi dell'art. 1, comma 682 L. 147/2013, la percentuale dei costi dei servizi indivisibili analiticamente indicati in premessa coperti nel 2016 con la TASI è pari al 46,52 per cento, considerando un aumento del Fondo di solidarietà equivalente al minor gettito TASI 2016.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:
PIERANGELO VILLARAGGIA CAT. D4

GETTITO COMPLESSIVO STIMATO ANNO 2016: € 17.000,00

ALiquota :

8 PER MILLE

TARI

indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:

PIERANGELO VILLARAGGIA CAT. D4

GETTITO COMPLESSIVO STIMATO ANNO 2016: €. 35.000,00

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	3.626,22	0,84	34,04	0,60	1,282267	63,929731
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	3.819,95	0,98	30,30	1,40	1,495978	149,169373
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	1.942,74	1,08	17,23	2,30	1,648629	245,063971
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	1.351,48	1,16	10,86	2,60	1,770750	277,028837
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE-USO STAGIONALE O LIMITATO E DISCONTINU	1.371,00	0,58	17,00	0,42	0,897587	44,750812
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO STAGIONALE O LIMITATO E DISCONTIN	59,24	0,68	0,81	0,98	1,047185	104,418561
1 .1	USO DOMESTICO-UN	150,00	0,84	1,00	0,60	0,000000	0,000000

	COMPONENTE-Riduzione 100%						
--	---------------------------	--	--	--	--	--	--

TARiffe UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .8	UFFICI,AGENZIE,STUDI PROFESSIONALI	61,00	1,13	9,30	0,581555	0,499877
2 .14	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	66,00	0,91	7,50	0,468331	0,403127
2 .16	RISTORANTI,TRATTORIE,OSTERIE,PIZZERIE	615,61	4,84	39,67	2,490908	2,132274
2 .18	SUPERMERCATO,PANE E PASTA,MACELLERIA,SALUMI E FORM	2,39	2,38	19,55	1,224868	1,050818

TOSAP (gestita in economia)

indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:
PIERANGELO VILLARAGGIA CAT. D4

GETTITO COMPLESSIVO STIMATO ANNO 2016: €. 1.548,00

Le tariffe applicate sono quelle stabilite con delibera del C.C. n.16 del 28.06.1994

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' e DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI (gestiti in economia)

indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi:
PIERANGELO VILLARAGGIA CAT. D4

GETTITO COMPLESSIVO STIMATO ANNO 2016: €. 1.000,00

Le tariffe applicate attualmente sono quelle previste dal decreto legislativo 15 novembre 1993 n.507.

6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	82.487,01	34.812,74	33.513,00	35.217,00	35.745,25	36.281,42	5,084

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	78.987,01	34.812,74	42.550,01	44.838,58	5,378

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

Si segnala il Fondo Solidarietà Comunale F.S.C. che dal 2012 ha sostituito il Fondo Sperimentale di Riequilibrio F.S.R.

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

Si segnala il fondo sostegno grave disagio economico, erogato dalla Regione Lombardia in rapporto all'80 % spettante ai richiedenti per il sostegno al pagamento degli affitti. Il restante 20 % è a carico delle casse comunali.

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):

Altre considerazioni e vincoli: NESSUNA

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	147.405,21	32.131,40	87.201,00	92.294,00	93.678,39	95.083,55	5,840

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	54.568,45	71.922,76	209.856,49	105.366,48	- 49,791

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Non vi sono sul territorio: asili, biblioteche, mense, alberghi, scuole di ogni tipo, musei, ecc.

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

N.3 ALLOGGI	€.	3.449,18	
N. 1 UFFICIO POSTALE	€.	881,70	
N. 1 BARI-RISTORANTE	€.	4.025,00	
TERRENI	€.		250,00

Altre considerazioni e vincoli: NESSUNA

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	258,00	10.746,55	62.930,20	6.706,00	6.806,58	6.908,67	- 89,343
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	258,00	10.746,55	62.930,20	6.706,00	6.806,58	6.908,67	- 89,343

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3		
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.890,97	1.889,35	71.787,40	6.706,00	- 90,658
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	1.890,97	1.889,35	71.787,40	6.706,00	- 90,658

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Quasi ogni anno inesistenti sia le entrate da costruzioni o concessioni manufatti cimiteriali che entrate per rilascio di permessi di costruire o condoni edilizi.

Altre considerazioni e illustrazioni: l'assenza pressoché consolidata di proventi in conto capitale, paralizza totalmente l'Ente dal punto di vista della realizzazione di opere pubbliche o lavori in conto capitale in genere.

6.4.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inizio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
Totale	0,00			0,00

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

	Previsioni	2016	2017	2018
(+) Spese interessi passivi		0,00	0,00	0,00
(+) Quote interessi relative a delegazioni		0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi		0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)		0,00	0,00	0,00

	Accertamenti 2014	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate correnti	245.926,02	289.563,00	272.172,00

	% anno 2016	% anno 2017	% anno 2018
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	0,000	0,000	0,000

6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (accertamenti)	2014 (accertamenti)	2015 (previsioni)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	144.215,00	102.469,00	104.006,03	105.566,12	- 28,947
TOTALE	0,00	0,00	144.215,00	102.469,00	104.006,03	105.566,12	- 28,947

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2016 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2013 (riscossioni)	2014 (riscossioni)	2015 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	144.215,00	102.469,00	- 28,947
TOTALE	0,00	0,00	144.215,00	102.469,00	- 28,947

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

Per l'anno 2016 è stata richiesta anticipazione di tesoreria con delibera di G.C. n. 29 del 16.11.2015

Nell'esercizio 2014 le entrate afferenti i primi tre titoli del bilancio sono state accertate nei seguenti importi:

- Titolo I	€. 178.981,88
- Titolo II	€. 34.812,74
- Titolo III	€. 32.131,40
- Totale	€. 245.926,02

ANTICIPAZIONE RICHIESTA: €. 102.469,00 (pari all'importo arrotondato dei 5/12 dei primi tre titoli dell'entrata del rendiconto 2014, così come indicato dall'art.1 comma 738 della legge n.208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016) che recita:

“All’art.2 comma 3bis, del decreto legge 28 gennaio 2014, n.4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2014, n.50, le parole “sino alla data del 31 dicembre 2015” sono sostituite dalle seguenti: ”sino alla data del 31 dicembre 2016”; all’art. 222 comma 1 del citato decreto legislativo n.267/2000).

Pertanto anche per il 2016, il limite dei 3/12 previsto dall'art.222 comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267, è stato elevato a 5/12.

Altre considerazioni e vincoli: sono ormai tantissimi anni nei quali l'Ente non ha più fatto ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria.

6.4.8 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
NON VI SONO SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	0,00	0,00	0,000
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,000

NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

NON esistono servizi a domanda individuale.

Il servizio idrico integrato è esternalizzato.

Il servizio illuminazione votiva è esternalizzato

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note
UNITA' IMMOBILIARE ADIBITA AD ABITAZIONE P.T. FOGLIO 7 MAPPALE N.786 SUB.7 CATEGORIA A3 CLASSE 2 RENDITA CATASTALE EURO 148,74	VANI 4,5 SUP. CATASTALE MQ.74	EURO 940,00 ANNUI	
UNITA' IMMOBILIARE ADIBITA AD ABITAZIONE PIANO PRIMO FOGLIO 7 MAPPALE N.786 SUB. 8 CATEGORIA A3 CLASSE 2 RENDITA CATASTALE EURO 148,74 VANI 4,5 SUPERFICIE CATASTALE MQ.79	VIA DELL'AGOGNA N.3	EURO 790,20 ANNUI	
UNITA' IMMOBILIARE ADIBITA AD ABITAZIONE PIANO PRIMO FOGLIO 7 MAPPALE N.786 SUB. 9 CATEGORIA A3 CLASSE 2 RENDITA CATASTALE EURO 148,74 VANI 4,5 SUPERFICIE CATASTALE MQ.106	VIA DELL'AGOGNA N.5	EURO 1.657,00 ANNUI	
BOX PER AUTO LOCATO A TERZI FOGLIO 7 MAPPALE N.786 SUB. 11 CATEGORIA C6 CLASSE 2 RENDITA CATASTALE EURO 21,02 SUPERFICIE CATASTALE MQ. 14	VIA DELL'AGOGNA SNC	EURO 61,98 ANNUI	
FABBRICATO AD USO COMMERCIALE P.T. FOGLIO 7 MAPPALE N.103 SUB 2 GRAFFATO AL MAPPALE N.768 SUB. 1 CATEGORIA C1 CONSISTENZA MQ. 173	VIA EGISTO CAGNONI N.3/5	EURO 4.025,00 ANNUI	

RENDITA CATASTALE EURO 2.215,81 SUPERFICIE CATASTALE MQ.211			
FABBRICATO CIVILE AD USO SEDE PRO LOCO P.T. FOGLIO 7 MAPPALE N.768 SUB.2 CATEGORIA C2	VIA EGISTO CAGNONIN N.3/5	0	LA PRO LOCO CERETTESE OCCUPA L'IMMOBILE IN VIRTU' DI UN CONTRATTO DI COMODATO GRATUITO
TERRENO IN LOCAZIONE FOGLIO 4 MAPPALE N.55 SUPERFICIE HA. 05071	LOCALITA' DEPURATORE	EURO 57,50 ANNUI	DURATA LOCAZIONE: 01.04.2015 - 31.12.2025
TERRENO IN LOCAZIONE FOGLIO 4 MAPPALE N.57 SUPERFICIE HA. 03529	LOCALITA' DEPURATORE	EURO 57,50 ANNUI	DURATA LOCAZIONE : 01.04.2015 - 31.12.2025
TERRENO FOGLIO 4 MAPPALE N.60	LOCALITA' DEPURATORE		
TERRENO IN LOCAZIONE FOGLIO 4 MAPPALE N.104 SUPERFICIE HA. 01021	LOCALITA' DEPURATORE	EURO 57,50 ANNUI	DURATA LOCAZIONE : 01.04.2015 - 31.12.2025
TERRENO FOGLIO 4 MAPPALE N.27	LOCALITA' DEPURATORE		
TERRENO FOGLIO 4 MAPPALE N.743	LOCALITA' DEPURATORE		
TERRENO FOGLIO 4 MAPPALE N.560	LOCALITA' DEPURATORE		
TERRENO IN LOCAZIONE FOGLIO 4 MAPPALE N.774 SUPERFICIE HA. 05417	LOCALITA' DEPURATORE	EURO 57,50 ANNUI	DURATA LOCAZIONE : 01.04.2015 - 31.12.2025
PALAZZO MUNICIPALE FOGLIO 7 MAPPALE N.768 SUB. 3 CATEGORIA B4 SUPERFICIE CATASTALE MQ. 389 RENDITA CATASTALE EURO 710,65	VIA DELL'AGOGNA N.1	0	
IMMOBILE ADIBITO AD AMBULATORIO MEDICO IN COMODATO GRATUITO FOGLIO 7 MAPPALE N.786 SUB. 4 CATEGORIA C1 SUPERFICIE CATASTALE MQ. 40 RENDITA CATASTALE EURO 371,44	VIA DELL'AGOGNA N.3	0	
IMMOBILE ADIBITO AD UFFICIO POSTALE IN LOCAZIONE FOGLIO 7 MAPPALE N.786 SUB. 5 CATEGORIA C1 SUPERFICIE CATASTALE MQ. 69 RENDITA CATASTALE EURO 578,83	VIA DELL'AGOGNA N.3	881,70	
IMMOBILE ADIBITO AD ARMADIO FARMACEUTICO FOGLIO 7 MAPPALE N.786 SUB. 6 CATEGORIA C1 SUPERFICIE CATASTALE MQ. 29 RENDITA CATASTALE EURO 256,16	VIA DELL'AGOGNA N.5	0	
BOX PER AUTO FOGLIO 7 MAPPALE N.786 SUB. 10 CATEGORIA C6 SUPERFICIE CATASTALE MQ. 13 RENDITA CATASTALE EURO 21,02	VIA DELL'AGOGNA SNC	0	

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2016	Provento 2017	Provento 2018
FITTI ATTIVI DA FABBRICATI	4.482,00	4.482,00	4.482,00
FITTI ATTIVI DA BAR-RISTORANTE	4.025,00	4.025,00	4.025,00

CANONE CONCESSIONER LOCULI, OSSARI, ECC.	14.600,00	14.600,00	14.600,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	23.107,00	23.107,00	23.107,00

NOTE DEI PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

N.3 ALLOGGI	€.	3.449,18
N. 1 UFFICIO POSTALE	€.	881,70
N. 1 BARI-RISTORANTE	€.	4.025,00
TERRENI	€.	250,00

6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		77.587,44			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		3.074,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		272.172,00	276.254,55	280.398,32
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		275.246,00	276.254,55	280.398,32
<i>di cui</i>					
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			8.621,00	8.750,31	8.881,56
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		0,00		
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00

M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		6.706,00	6.806,58	6.908,67
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		6.706,00	6.806,58	6.908,67
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

6.6 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2016 - 2017 - 2018

ENTRATE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	SPESE	CASSA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	77.587,44								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		3.074,00	0,00	0,00					
TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	191.845,93	144.661,00	146.830,91	149.033,35	TITOLO 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	339.737,08	275.246,00 0,00	276.254,55 0,00	280.398,32 0,00
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	44.838,58	35.217,00	35.745,25	36.281,42					
TITOLO 3 - Entrate extratributarie		92.294,00	93.678,39	95.083,55					
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	105.366,48 6.706,00	6.706,00	6.806,58	6.908,67	TITOLO 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	9.615,10	6.706,00 0,00	6.806,58 0,00	6.908,67 0,00
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	348.756,99	278.878,00	283.061,13	287.306,99	Totale spese finali.....	349.352,18	281.952,00	283.061,13	287.306,99
TITOLO 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	TITOLO 4 - Rimborsi di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	102.469,00	102.469,00	104.006,03	105.566,12	TITOLO 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	102.469,00	102.469,00	104.006,03	105.566,12
TITOLO 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	203.867,31	199.741,00	202.737,11	205.778,16	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	206.918,29	199.741,00	202.737,11	205.778,16
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	732.680,74	584.162,00	589.804,27	598.651,27	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	658.739,47	584.162,00	589.804,27	598.651,27
Fondo di cassa finale presunto	73.941,27								

7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

IL COMUNE DI CERETTO LOMELLINA AVENDO POPOLAZIONE INFERIORE A 1000 ABITANTI, FINO AL 31 DICEMBRE 2015, NON ERA ASSOGGETTATO AL PATTO DI STABILITÀ INTERNO AI SENSI DELL'ART. 1 COMMI DA 429 A 549 DELLA LEGGE N.147/2013 (LEGGE DI STABILITÀ 2014).

LA LEGGE 28 DICEMBRE 2015 (LEGGE DI STABILITÀ 2016), ALL'ART.1 COMMA 707 HA ABROGATO LE NORME CHE REGOLAVANO IL PATTO DI STABILITÀ DEGLI ENTI LOCALI, FATTI SALVI FINO AL 2015 GLI OBBLIGHI DI MONITORAGGIO, L'APPLICAZIONE DI SANZIONI PER LE AMMINISTRAZIONI CHE NON RAGGIUNGONO GLI OBIETTIVI E GLI EFFETTI DEI PATTI REGIONALI.

IL PATTO DI STABILITÀ VIENE SOSTITUITO CON L'OBBLIGO DI RAGGIUNGERE UN RISULTATO NON NEGATIVO IN TERMINI DI SALDO FINALE DI COMPETENZA. PER IL 2016 I CALCOLI CONSIDERANO IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER LA QUOTA NON RINVENIENTE DALL'UTILIZZO DELL'INDEBITAMENTO.

OCCORRE ALLEGARE AL BILANCIO UN PROSPETTO CHE ATTESTI IL RISPETTO DEL PAREGGIO DI BILANCIO.

SECONDO L'ART. 1 COMMA 716 DELLA LEGGE DI STABILITÀ 2016, I COMUNI DEVONO CONSEGUIRE UN SALDO NON NEGATIVO, IN TERMINI DI COMPETENZA, TRA LE ENTRATE FINALI E LE SPESE FINALI. PER IL 2016 IN TALE SALDO NON SONO CONSIDERATE LE SPESE DI BONIFICA AMBIENTALE, CONSEGUENTI ALLE ATTIVITÀ MINERARIE. L'ESCLUSIONE NON PUÒ SUPERARE IL LIMITE MASSIMO DI 20 MILIONI DI EURO. A TAL FINE ENTRO IL 1° MARZO 2016, GLI ENTI LOCALI COMUNICANO ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI GLI SPAZI FINANZIARI DI CUI HANNO BISOGNO PER SOSTENERE GLI INTERVENTI PER LE BONIFICHE.

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Il D.U.P. viene aggiornato in base alle nuove disposizioni contenute nella legge n.208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità per l'anno 2016). Le principali sono:

IMU-TASI.

- art. 1 comma 10 : per le abitazioni concesse in comodato d'uso a figli o genitori IMU e TASI sono ridotte del 50 %. Il beneficio si applica purchè il contratto sia registrato e il comodante possieda un solo immobile nello stesso Comune. Sono esclusi gli immobili di lusso
- art. 1 comma da 11 a 16: dal 2016 esclusione dalla TASI per le abitazioni principali, compresa la quota inquilini, dovuta dall'occupante non proprietario (conduttore o comodatario) che utilizza l'immobile come prima casa. Rimane l'imposta e un residuo IMU del 4 per mille, su abitazioni signorili, case storiche e ville. Viene assimilata all'abitazione principale (che resta quella dove dimora e risiede il possessore) la casa assegnata al coniuge dopo separazione legale. Risolto il problema dei macchinari imbullonati: dal 2016 non pagheranno IMU a parte se inseriti in immobili di categoria D ed E la cui rendita include il valore dei macchinari e degli impianti connessi al procedimento di produzione. La norma non è retroattiva. Facilitazioni anche per chi possiede terreni agricoli: via l'IMU per tutte le proprietà di imprenditori agricoli professionali e coltivatori diretti, anche se si trovano in Comuni di pianura (nel 2015 pagavano l'IMU). Per le altre tipologie di proprietari invece, l'IMU resta dovuta.

FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE:

- art. 1 commi 17 e 18: Vengono modificate le regole di alimentazione e gestione del F.S.C. per garantire ai Comuni il rimborso per il mancato gettito derivante dall'abolizione della TASI sulla prima casa e dell'IMU sui terreni agricoli.

FONDO TASI:

- art. 1 comma 20: viene replicato il fondo TASI che non entra nei calcoli del pareggio di bilancio. Questo contributo viene attribuito in conseguenza delle norme di fiscalità immobiliari relative ai limiti massimi posti dalle aliquote di imposta.

IMU-TASI:

- art. 1 comma 21 : dal 2016 la rideterminazione della rendita catastale degli immobili a destinazione speciale e particolare, categorie catastali dei gruppi D ed E, va effettuata tramite stima diretta, tenendo conto del suolo e delle costruzioni, nonché degli elementi ad essi strutturalmente connessi che ne accrescono la qualità e l'utilità nei limiti dell'ordinario apprezzamento.
- art. 1 comma 22: è possibile rideterminare la rendita catastale secondo le nuove regole dall'01.01.2016 per gli immobili D ed E.
- art. 1 comma 24: sono destinati 155 milioni di euro al rimborso dell'esenzione IMU per i macchinari imbullonati.

IMUS:

- art. 1 comma 25: è abrogata l'imposta municipale secondaria.

TRIBUTI LOCALI

- art.1 comma 26: viene bloccata nel 2016 la possibilità per Comuni e Regioni di incrementare le aliquote dei tributi rispetto ai livelli applicati nel 2015. Nel blocco non rientra la TARI.

TARI:

- art. 1 comma 27: vengono confermate per 2 anni le deroghe ai criteri standard per il calcolo della TARI

TASI

- art. 1 comma 28: l'aliquota aggiuntiva TASI dello 0,8 per mille può essere confermata ai livelli 2015 con delibera ad hoc.

FABBISOGNI STANDARD

- art. 1 commi 29 e 30: viene istituita presso il Ministero dell'Economia la Commissione tecnica per i fabbisogni standard

- art. 1 commi 31 e 32: la Commissione tecnica esamina e approva le metodologie e le deliberazioni sui fabbisogni standard cioè i costi standard applicati alle funzioni fondamentali degli enti locali.

ACQUISTI CENTRALIZZATI

- art. 1 comma 494: vengono ampliate le possibilità di acquisto in deroga di alcune tipologie di beni e servizi per le quali è previsto l'obbligatorio ricorso alle convenzioni CONSIP e dei soggetti aggregatori regionali. Le amministrazioni possono sviluppare procedure autonome prevedendo a base d'asta corrispettivi inferiori a quelli delle convenzioni - quadro del 10 % per alcune categorie e del 3 % per altre.

RAFFORZAMENTO SISTEMA CONSIP-SOGGETTI AGGREGATORI

- art. 1 commi da 496 a 499: viene ad essere potenziato il sistema relativo agli obblighi e alle facoltà di acquisto di beni e servizi mediante le convenzioni CONSIP e dei soggetti aggregatori regionali, per i quali l'ambito territoriale di riferimento è individuato per la definizione delle convenzioni-quadro.

AFFIDAMENTO DIRETTO LAVORI

- art. 1 comma 501: fermi restando gli obblighi di acquisto con convenzioni e mercato elettronico, la possibilità di acquisizione di lavori, servizi e forniture con affidamento diretto entro i 40.000 euro viene estesa anche ai Comuni sotto i 10.000 abitanti.

PIATTAFORMA TELEMATICA ACQUISTI

- art. 1 commi 502 e 503 : l'obbligo di ricorso al mercato elettronico o alle piattaforme telematiche è previsto per tutti gli acquisti di valore compreso tra i 1000 euro e la soglia comunitaria (209.000 euro), sia per le amministrazioni statali, sia per gli enti locali.

ACQUISTI

- art. 1 comma 510: le pubbliche amministrazioni obbligate ad utilizzare convenzioni CONSIP o dei soggetti aggregatori, possono procedere ad acquisti di beni e servizi presenti nelle convenzioni solo quando questi non siano idonei a soddisfare lo specifico fabbisogno per mancanza di caratteristiche essenziali. L'acquisto deve essere autorizzato dall'organo di governo e comunicato alla Corte dei Conti.

RAZIONALIZZAZIONE ACQUISTI BENI E SERVIZI INFORMATICI

- art. 1 commi da 512 a 518: per razionalizzare la spesa per acquisti di beni e servizi informatici le amministrazioni pubbliche e le società inserite nell'elenco ISTAT devono rivolgersi esclusivamente a CONSIP e agli altri soggetti aggregatori, in particolare quelli regionali, i quali possono assumere personale in deroga ai limiti vigenti per assicurare massima funzionalità. L'Agid predispone un piano triennale per l'informatica della pubblica amministrazione, individuando per categorie di amministrazioni le tipologie di beni e servizi informatici da acquisire per sostenere l'innovazione. Sulla base di tale piano le amministrazioni definiscono la programmazione dei propri acquisti di beni e servizi e la rapportano ai processi di aggregazione di CONSIP e dei soggetti aggregatori. Le amministrazioni possono acquisire beni e servizi informatici al di fuori della programmazione solo con autorizzazione dell'organo di governo e comunicandolo all'AGID. Le violazioni costituiscono presupposto per responsabilità disciplinare e danno erariale.

PROROGA DIVIETO ACQUISTO AUTOVETTURE

- art. 1 comma 636: prorogato al 31.12.2016 il divieto di acquisto autovetture

ABROGAZIONE PATTO STABILITA'

- art. 1 comma 707: vengono abrogate le norme che regolano il Patto di Stabilità degli enti locali. Vengono fatti salvi fino al 2015 gli obblighi di monitoraggio, l'applicazione di sanzioni per le amministrazioni che non raggiungono gli obiettivi e gli effetti dei Patti regionali.

PAREGGIO DI BILANCIO

- art. 1 commi da 709 a 711: il Patto di Stabilità viene sostituito con l'obbligo di raggiungere un risultato non negativo in termini di saldo finale di competenza. Per il solo 2016, i calcoli considerano il fondo pluriennale vincolato per la parte non rinveniente dall'utilizzo dell'indebitamento.
- art. 1 comma 716: i comuni devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali. per il 2016 in tale saldo non sono considerate le spese di bonifica ambientale, conseguenti alle attività minerarie. L'esclusione non può superare il limite massimo di 20 milioni di euro. A tal fine entro il 1° marzo 2016, gli enti locali comunicano alla Presidenza del Consiglio dei Ministri gli spazi finanziari di cui hanno bisogno per sostenere gli interventi per le bonifiche.

PROSPETTO SUL PAREGGIO

- art. 1 comma 712: a partire dal 2016 gli enti locali devono allegare al bilancio di previsione un prospetto che attesti il rispetto del pareggio di bilancio.

MONITORAGGIO PAREGGIO DI BILANCIO

- art. 1 commi da 719 a 721: vengono disposte una serie di misure per monitorare il conseguimento del pareggio di bilancio negli enti locali. In particolare, entro il 31 marzo di ogni anno, le amministrazioni dovranno inviare alla Ragioneria Generale un prospetto firmato dal legale rappresentante, dal ragioniere capo e dall'organo di revisione che attesti il rispetto del pareggio di bilancio. Il mancato invio del prospetto è considerato inadempimento e fa scattare le sanzioni. Per chi trasmette la certificazione entro 30 giorni dal termine si applica solo la sanzione del blocco delle assunzioni.

RETTIFICHE DELLA CERTIFICAZIONE

- art. 1 comma 722: eventuali rettifiche delle certificazioni già inviate in relazione al rispetto del pareggio di bilancio possono essere trasmesse entro 60 giorni dalla scadenza per l'approvazione del rendiconto (30 aprile).

SANZIONI PER MANCATO RISPETTO PAREGGIO BILANCIO

- art. 1 comma 723: in caso di mancato conseguimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio, l'ente locale subisce una riduzione del fondo di solidarietà comunale, o del fondo sperimentale di riequilibrio nel caso delle province, per un importo pari allo sfioramento. Nel caso di mancato rispetto dell'obiettivo del pareggio di bilancio, la spesa corrente dell'ente viene bloccata al livello dell'anno precedente. Non è possibile attivare nuovo indebitamento e viene bloccata la possibilità di effettuare assunzioni a qualsiasi titolo e di rinnovare i contratti a termine. Sono vietati anche i contratti di servizio che abbiano lo scopo di eludere il blocco delle assunzioni. Vengono tagliate del 30 % le indennità e i gettoni di presenza del Sindaco e della Giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione.

- art. 1 commi 724 e 725: se lo sfioramento dell'obiettivo del pareggio di bilancio viene individuato in ritardo, le sanzioni si applicano nell'anno successivo a quello in cui il mancato conseguimento dell'obiettivo viene comunicato. Gli enti devono comunicare l'inadempimento entro 30 giorni dall'accertamento.

ELUSIONI

- art. 1 comma 726: sono nulli tutti gli atti elusivi delle sanzioni

SANZIONI PECUNIARIE

- art. 1 comma 727: se si accerta il conseguimento artificioso del pareggio di bilancio, per gli amministratori vi è una sanzione fino a 10 mensilità dell'indennità e per il ragioniere capo fino a 3 mesi di stipendio.

SCAMBIO SPAZI FINANZIARI

- art. 1 comma 730 : Comuni e Province chiedono alle Regioni gli spazi finanziari entro il 15 aprile e il 15 settembre. La cessione avviene rispettivamente entro 30 aprile e 30 settembre.

INCENTIVI ALLA CESSIONE DI SPAZI FINANZIARI

- art. 1 comma 731: gli enti che cedono spazi finanziari ottengono un incentivo equivalente nei due anni successivi. Il contrario accade a chi riceve

spazi.

SCAMBIO NAZIONALE SPAZI FINANZIARI

- art. 1 comma 732: entro il 15 giugno gli enti che prevedono di non centrare l'obiettivo del pareggio di bilancio nonostante i meccanismi di flessibilità arrivati a livello regionale possono chiedere ulteriori spazi alla Ragioneria Generale dello Stato. Entro la stessa data devono arrivare le offerte di cessione di spazi finanziari da parte degli enti che prevedono di superare l'obiettivo del pareggio di bilancio. Lo scambio avviene entro il 10 luglio. Se le richieste sono superiori alle offerte, la cessione avviene in modo proporzionale.

SPENDING REVIEW

- art. 1 comma 733: se gli andamenti della spesa non sono coerenti con gli obiettivi UE si attuano ulteriori misure di contenimento.

ONERI DI URBANIZZAZIONE

- art. 1 comma 737: nel 2016 i Comuni possono utilizzare tutti gli oneri di urbanizzazione e le relative sanzioni per le spese di manutenzione ordinaria e per progettazione di opere pubbliche

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

- art. 1 comma 738: anche per il 2016 il limite massimo per il ricorso alle anticipazioni di tesoreria da parte degli enti locali sale a 5/12 delle entrate del penultimo esercizio

IMPOSTA PUBBLICITA'

- art. 1 comma 739: vengono fatti salvi gli aumenti dell'imposta di pubblicità decisi ante 2012

SPESE PERSONALE

- art. 1 comma 762: le norme che regolano le spese di personale negli enti locali soggetti al patto di Stabilità vengono confermate con il pareggio di bilancio. Rimangono le regole di favore per gli enti che nel 2015 erano esclusi dal Patto

P.A.

- art. 1 comma 904: per le pubbliche amministrazioni rimane a 1000 euro il limite, che superato il quale, obbliga il pagamento degli emolumenti (stipendi, pensioni, compensi, ecc.) solo con strumenti elettronici bancari o postali

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 46 comma 3 TUEL, con l'atto di Consiglio n.6 del 31 maggio 2011 sono state approvate le linee programmatiche del Programma di mandato per il periodo 2011 - 2016. . Tali linee sono state, nel corso del mandato amministrativo, monitorate e ritirate al fine di garantirne la realizzazione.

Il mandato amministrativo ha avuto inizio il 17 maggio 2011 e terminerà nella primavera del 2016.

Esaminando dapprima gli interventi e l'azione di governo realizzati dal 2011 ad oggi si può rilevare quanto segue:

Il programma amministrativo è stato stipulato con il convincimento che il Comune essendo l'istituzione più vicina al cittadino, dovesse garantire alla popolazione la presenza di un gruppo di persone eterogenee, dal punto di vista culturale, sociale, politico, che animato dall'amore per il proprio paese, lavorasse alacremente per migliorare la qualità e il tenore di vita dei cittadini ceretesi e per migliorare il più possibile l'attività amministrativa rendendola il più trasparente possibile.

Proprio guidati dal principio guida della "trasparenza", l'Amministrazione si è messa a disposizione della popolazione, dialogando e ascoltando i vari problemi con l'impegno massimo per la risoluzione degli stessi nel miglior modo possibile e comunque tenendo sempre come fine ultimo il bene del paese.

Purtroppo la volontà e l'impegno non sono sempre sufficienti per realizzare quello che ci si propone, anche e soprattutto a causa della situazione economico-finanziaria molto precaria del bilancio comunale, che è una proiezione della grave situazione socio-economica che sta attraversando tutto il "Paese Italia".

Le persone anziane e bisognose sono poste al centro dell'attenzione del programma, in quanto rappresentanti una buona fetta della popolazione e costituenti l'anello più debole e fragile e pertanto quello più bisognoso di aiuto.

In questo senso va per esempio l'attivazione di una convenzione con una associazione di volontariato di Mortara, per garantire il trasporto gratuito alle persone disabili o con difficoltà di ogni tipo, alle varie strutture sanitarie e medico-ospedaliere delle città limitrofe come Mortara, Vigevano, Novara, Pavia, Casale Monferrato, Alessandria, Milano, San Donato Milanese e altri comuni della provincia di Pavia, per sottoporsi ad esami, radiografie, visite di controllo, interventi vari ecc.

Il costo per l'ente di tale convenzione è di entità sopportabile per le casse comunali.

Tale servizio è in essere dall'inizio del mandato amministrativo. L'intenzione era quella di farlo proseguire fino al termine del mandato, ma in fase di predisposizione dello schema di bilancio 2016, si è deciso di sospendere tale servizio, per garantire gli equilibri del bilancio stesso, stante le scarsissime disponibilità finanziarie dell'ente.

Si è prestata la massima collaborazione possibile con La Pro Loco di Ceretto, per l'organizzazione di festeggiamenti e manifestazioni varie, al fine soprattutto di fornire alla popolazione dei momenti di aggregazione con lo scopo di rendere soprattutto meno sole le persone più deboli e fragili. In questo senso è stata istituita la "Festa del Pensionato" organizzata con cadenza annuale, che ha fornito un notevole riscontro di partecipazione e di entusiasmo.

Dal 2014 l'organizzazione di tali manifestazioni è ulteriormente migliorata e i vari eventi vengono effettuati con frequenza maggiore, grazie alla collaborazione raggiunta tra la PRO LOCO di Ceretto e il Comitato Organizzatore "Tuttinsieme" di Castello d'Agogna, che grazie a una loro struttura organizzativa già collaudata, può garantire eventi più in grande stile e la presenza di complessi canori più rinomati.

Il Comune in questo senso ha concesso a talie comitato la possibilità di riqualificare la Piazza "I Ragazzi del '99" per allestire una pista da ballo e con una prossima variante di PGT, favorirà l'installazione di una struttura fissa coperta, per la somministratiione di alimenti e bevande nel corso di tali manifestazioni.

Quanto sopra continuerà anche negli anni successivi e grazie anche alle riprese televisive di Tele Pavia, il nostro Paese sarà sempre più conosciuto, se non a livello nazionale, quanto meno a livello regionale.

Un altro segnale di vicinanza alle persone bisognose è costituito dalla distribuzione gratuita di generi alimentari di prima necessità, grazie alla collaborazione del "Banco delle Opere di Carità del Piemonte", che con cadenza mensile, mette a disposizione tali generi alimentari, provenienti dalla Comunità Europea. La distribuzione riguarda famiglie considerate in stato di indigenza o comunque bisognose di aiuto. Tale situazione è comprovata dalla presentazione da parte di tali nuclei di un'attestazione ISEE che non deve superare una certa soglia reddituale.

I generi vengono recapitati direttamente al domicilio dell'interessato, tramite un dipendente comunale debitamente incaricato del servizio in questione.

Questo servizio è iniziato nel 2012.

L'intenzione era quella di farlo proseguire fino al termine del mandato, ma in fase di predisposizione dello schema di bilancio 2016, si è deciso di sospendere tale servizio, per garantire gli equilibri del bilancio stesso, stante le scarsissime disponibilità finanziarie dell'ente.

Un'altro tema importante delle linee programmatiche di questa Amministrazione era ed è la conservazione e la valorizzazione degli immobili comunali e quanto connesso con il patrimonio comunale e demaniale.

Per quanto riguarda questo punto, di fondamentale importanza si è rivelato il contributo di €. 144.000,00, stanziato dalla Società Terna Rete Italia SPA di Roma, che ha realizzato un elettrodotto 380 KV in doppia terna, denominato "Trino-Lacchiarella", a titolo di occupazione suolo, in quanto tale elettrodotto attraversa il territorio di Ceretto Lomellina.

Il Consiglio Comunale con delibera n.10 del 27.09.2008 ha approvato apposita convenzione con la società Terna SPA.

Del contributo stabilito, a quota di €. 37.919,46 erano già stati utilizzati dalla precedente amministrazione, per lavori di asfaltatura dell'intero territorio comunale.

Pertanto il residuo contributo utilizzabile risultava pari a €. 106.080,54.

Si riporta l'elenco lavori e forniture effettuati con tale somma a disposizione:

	CONTRIBUTO TERNA	FONDI
PROPRI		
1) Lavori di sbancamento e livellamento della		

"Strada Comunale del Cascinino"	5.965,30	
2) Lavori di manutenzione straordinaria manto di copertura dell'edificio comunale	28.115,24	5.561,48
3) Lavori di riqualificazione Piazza "I Ragazzi del '99"		6.868,60
4) Lavori di sostituzione caldaia Palazzo Municipale	4.074,80	
5) Lavori di adeguamento impianto di riscaldamento e adeguamento impianto sanitario appartamento di proprietà comunale ceduto in locazione	4.782,40	
6) Installazione nuove prese a servizio di immobile comunale per alimentazione termoconvettori	732,00	
7) Fornitura fiori per allestimento fioriere a completamento arredo Piazza "I Ragazzi del '99"	450,00	
8) Fornitura panchine e fioriere a completamento arredo Piazza "I Ragazzi del '99"	4.184,60	
9) Fornitura cestini porta-rifiuti a completamento arredo Piazza "I Ragazzi del '99"	904,41	

10) Posa cestini porta-rifiuti Piazza "I Ragazzi del '99"	414,80	
11) Installazione sistema di videosorveglianza abitato comunale		15.813,64
12) Alimentazione quadri elettrici per funzionamento telecamere impianto videosorveglianza	1.098,00	
13) Realizzazione basamento di fondazione per telecamera	915,00	
14) Lavori asfaltatura "Via per Sant'Angelo" e ripristini vari		23.503,30
15) Lavori di adeguamento impianto riscaldamento immobile di proprietà comunale locato	6.527,00	
16) Lavori di ricorrimento tetto cimitero comunale	732,00	
17) Lavori di consolidamento vano scala Palazzo Municipale	385,00	7.755,00

Si riassumono brevemente le motivazioni delle scelte inerenti la realizzazione dei lavori e delle forniture effettuati con il contributo di cui sopra:

1) La "Strada Comunale del Cascinino" si trovava in condizioni molto precarie. Tale via consente l'accesso a diversi fondi. I proprietari di tali terreni, dovendo accedere alle loro proprietà per lo svolgimento dei lavori agricoli, spesso riscontravano enormi difficoltà al transito con trattori in quanto tale strada aveva dei dislivelli notevoli e in molte zone la vegetazione invadeva gran parte della carreggiata. Pertanto si sono resi necessari gli interventi di livellamento e pulizia di tale via, che ora risulta accessibile regolarmente senza le difficoltà riscontrate in precedenza.

2) Il manto di copertura del Palazzo Municipale risultava ormai in condizioni molto precarie con infiltrazioni varie e frequenti cadute di tegole.

Per tale motivo si è ritenuto indispensabile intervenire con una manutenzione straordinaria, con inserimento di lastre in fibrocemento ecologico sottocoppo, ricorrimiento della listellatura e del manto di copertura in coppi con inserimento dei ganci ferma coppi in rame 18/10.

3) Al fine di attrezzare l'area per lo svolgimento di manifestazioni di interesse della collettività nella Piazza "I Ragazzi del '99", si è deciso di rimuovere l'aiuola centrale per creare lo spazio necessario per la creazione di una pista da ballo in cemento.

4) La sostituzione della caldaia del Municipio si è resa indispensabile, in quanto quella esistente era ormai obsoleta e spesso creava problemi di funzionamento.

5) e 15) I lavori di adeguamento dell'impianto di riscaldamento e dell'impianto sanitario dei tre appartamenti ceduti in locazione, è stato un intervento necessario per la sicurezza delle famiglie conduttrici, oltre che per adeguarsi alle norme sulla sicurezza degli edifici.

Tali opere sono state per troppe volte rimandate nel recente passato e pertanto la disponibilità economica garantita dal contributo TERNA ha collocato tali lavori tra i primi in ordine di priorità.

6) La messa a norma degli impianti di riscaldamento degli alloggi comunali locati, ha reso necessario l'intervento di una ditta di impianti elettrici, per effettuare i collegamenti elettrici dei termoconvettori di nuova installazione.

7), 8), 9) e 10) Oltre allo spazio adibito a pista da ballo, nella Piazza "I Ragazzi del '99" c'è anche un'altra zona normalmente adibita a parcheggi auto e punti di ritrovo.

Si è deciso di rendere più gradevole l'aspetto di tale porzione di piazza, migliorandola dal punto di vista estetico, con la posa di nuove panchine in legno, di nuove fioriere e di nuovi cestini porta-rifiuti accuratamente scelti tra quelli proposti dal mercato e ritenuti idonei per l'uso, sia dal punto di vista estetico che dal punto di vista economico.

11), 12) e 13) Nella zona adiacente gli edifici comunali erano già presenti n.4 telecamere per la videosorveglianza. Spesso tale impianto aveva problemi di malfunzionamento e inoltre la zona videosorvegliata era molto limitata.

Pertanto molti atti di vandalismo, spesso notturni, risultavano poi non sanzionati, per impossibilità ad individuare gli autori di tali azioni deprecabili.

Per tali ragioni si è deciso di implementare tale impianto di videosorveglianza, con un impianto da unità NVR dotato di 8 ingressi, 4 telecamere ad alta definizione con illuminatore a LED infrarossi, minuteria, quadri, alimentatori, apparati periferici Wireless per reti LAN Ethernet.

Si sono rese necessarie opere murarie per la formazione di un basamento di fondazione per il palo di supporto dell'impianto in questione.

14) Si è ritenuta indispensabile l'asfaltatura della Via per Sant'Angelo oltre a rattoppi vari in altre vie comunali.

16) Il manto di copertura del cimitero comunale era ormai in pessime condizioni, per cui si è deciso di intervenire per sanare tale situazione

precaria.

17) Da parecchi anni sono emerse delle lesioni delle murature portanti dell'edificio comunale. tali lesioni erano da tempo monitorate da professionista abilitato, il quale nel corso del 2015, ha segnalato la necessità di effettuare un'opera di consolidamento del vano scala per mettere in sicurezza l'edificio stesso.

La realizzazione dell'area ecologica attrezzata in zona Ponte Vecchio, inizialmente prevista dal programma, non verrà realizzata, in quanto non attuabile dal punto di vista economico la costruzione di una propria struttura.

Pertanto si è provveduto con delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 20.12.2014 a stipulare apposita convenzione con il Comune limitrofo di Nicorvo per l'utilizzo in forma associata della piazzola ecologica già esistente in tale Comune.

A tale convenzione ha aderito anche il Comune limitrofo di Sant'Angelo Lomellina.

In tale area è possibile confluire rifiuti sia di utenze domestiche che non domestiche.

L'elenco dei rifiuti conferibili, è quello approvato con delibera della Giunta Comunale del Comune di Nicorvo n.76 del 18 giugno 2011.

Lo scopo comune dei tre enti, è quello di rendere un buon servizio alla collettività, con una gestione legata a criteri di risparmio economico,, efficienza ed efficacia operativa.

Sul Comune di Ceretto oltre alla spesa in base alla quantità di rifiuti conferiti che non è ancora stimabile essendo questo il primo anno di attivazione del servizio, graverà la quota parte di spese per manutenzione ordinaria della piazzola, comprendenti il personale per l'apertura dell'area negli orari stabiliti e le spese di organizzazione tecnica operativa.

Il personale di servizio curerà l'identificazione degli utenti tramite documento di riconoscimento; il giorro prestabilito per il conferimento è il sabato.

La convenzione di durata annuale. Con delibera della G.C. n..9 dell'11.03.2016 la convenzione è stata rinnovata sino al 31/12/2016.

Al momento accantonata l'attivazione della rete internet a banda larga WI-FI connection per problemi tecnici che si spera di risolvere nei prossimi mesi, si è comunque potenziata la rete esistente WADSL a pagamento, attivata con la società MICSO di Pescara, con il riallocaamento deell'antenna di distribuzione in posizione più idonea per la distribuzione del segnale su tutto il territorio comunale.

Si è poi deciso di non dotarsi della "casa dell'acqua" per l'approvvigionamento di acqua minerale naturale e gasata, che era inizialmente prevista nel programma amministrativo, in quanto la sua realizzazione è risultata non conveniente tenendo conto dei costi e benefici.

Al fine di adempiere a quanto stabilito dall'art. 14 del D.L. n.78/2010, convertito nella legge n.122/2010 e per migliorare la qualità e l'efficienza dei vari servizi, si sono attivate le seguenti convenzioni di funzioni con altri enti:

- 1) CATASTO, AD ECCEZIONE DELLE FUNZIONI MANTENUTE ALLO STATO DALLA NORMATIVA VIGENTE (DELIBERA DEL C.C. N.30 DEL 19/12/2012) - CONVENZIONE CON IL COMUNE DI SANT'ANGELO LOMELLINA
- 2) ATTIVITA', IN AMBITO COMUNALE, DI PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE E DI COORDINAMENTO DEI PRIMI SOCCORSI (DELIBERA DEL C.C.N.29 DEL 19/12/2012) - CONVENZIONE CON IL COMUNE DI SANT'ANGELO LOMELLINA
- 3) POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE (DELIBERA DEL C.C. N.31 DEL 19/12/2012) - CONVENZIONE CON I COMUNI DI CILAVEGNA E SANT'ANGELO LOMELLINA
- 4) LA PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA DI AMBITO COMUNALE NONCHE' LA PARTECIPAZIONE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DI LIVELLO SOVRACOMUNALE (DELIBERA DEL C.C. N.9 DEL 22/07/2013) - CONVENZIONE CON IL COMUNE DI GRAVELLONA LOMELLINA
- 5) ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI DI INTERESSE GENERALE DI AMBITO COMUNALE, IVI COMPRESI I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO COMUNALE (DELIBERA DEL C.C. N.13 DEL 26/09/2014). - CONVENZIONE CON IL COMUNE DI SANT'ANGELO LOMELLINA
- 6) PROGETTAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA LOCALE DEI SERVIZI SOCIALI ED EROGAZIONE DELLE RELATIVE PRESTAZIONI AI CITTADINI, SECONDO QUANTO PREVISTO DALL'ART.118, QUARTO COMMA DELLA COSTITUZIONE (DELIBERA DEL C.C. N.14 DEL 26/09/2014). - CONVENZIONE CON IL COMUNE DI SANT'ANGELO LOMELLINA
- 7) EDILIZIA SCOLASTICA PER LA PARTE NON ATTRIBUITA ALLA COMPETENZA DELLE PROVINCE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI SERVIZI SCOLASTICI. (DELIBERA DEL C.C. N.15 DEL 26/09/2014). - CONVENZIONE CON IL COMUNE DI SANT'ANGELO LOMELLINA
- 8) ORGANIZZAZIONE GENERALE DELL'AMMINISTRAZIONE, GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILE E CONTROLLO (DELIBERA DEL C.C. N.21 DEL 20/12/2014). - CONVENZIONE CON IL COMUNE DI SANT'ANGELO LOMELLINA
- 9) L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA, AVVIO E SMALTIMENTO E RECUPERO DEI RIFIUTI URBANI E LA RISCOSSIONE DEI RELATIVI TRIBUTI (DELIBERA DEL C.C. N.21 DEL 20/12/2014). - CONVENZIONE CON IL COMUNE DI SANT'ANGELO LOMELLINA.

PERSONALE

Nel prospetto relativo sono indicate le unità di personale in dotazione all'Ente.

Al momento non esistono posti in pianta organica vacanti.

nonostante i carichi di lavoro diventino sempre piu' intensi, non sono previste assunzioni di personale, anche tenendo conto delle capacità economiche del Comune che non consentirebbero tale operazione.

Con delibera della Giunta Comunale n.14 del 31 marzo 2015, è stata approvata la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2015-2017, ai sensi dell'art.91 comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n.267:

Si riporta di seguito il testo di tale delibera:

OGGETTO:APPROVAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2015-2017, AI SENSI DELL'ART. 91, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATE integralmente:

- la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 in data 21 giugno 1999 con la quale venne approvato il Regolamento comunale di organizzazione dei servizi e degli uffici;

- la deliberazione della Giunta Comunale n.17 del 31 marzo 2008 con la quale venne integrato il regolamento di cui sopra;

RILEVATO CHE ai sensi dell'art. 151 comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo;

VISTO che il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli Enti Locali per l'anno 2015 è stato prorogato al 31 marzo 2015 dal Decreto del Ministro dell'Interno del 24 dicembre 2014;

VISTO che il termine sopra citato è stato ulteriormente prorogato al 31 maggio 2015 dal Decreto del Ministro dell'Interno del 16 marzo 2015;

DATO ATTO che nella seduta odierna, questa Giunta Comunale dovrà provvedere all'approvazione dello schema del bilancio per l'anno 2015 con annessi relazione previsionale e programmatica e schema del bilancio pluriennale 2015-2017, al fine di sottoporre tali documenti all'approvazione del Consiglio Comunale;

VISTO l'art. 91 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000 il quale prescrive quanto segue:

1. Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

2. Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.

3. Per gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'Ente.

VISTO l'art.92 primo comma del decreto legislativo 18/8/2000 n.267 che dispone testualmente. "Gli enti locali possono costituire rapporti di lavoro a tempo parziale e a tempo determinato, pieno o parziale, nel rispetto della disciplina vigente in materia. I dipendenti degli enti locali a tempo parziale, purchè autorizzati dall'amministrazione di appartenenza, possono prestare attività lavorativa presso altri enti";

Richiamato l'art. 39 primo comma della legge n. 449/1997 e s.m.i., il quale dispone:

a) che gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge n. 482/1968 (ora legge n. 68/1999 relativa alle assunzioni obbligatorie di lavoratori invalidi) [1° comma];

b) che gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di cui al comma 1°, finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale [19° comma];

DATO ATTO CHE:

- l'art. 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 attribuisce efficacia di legge alla normale prassi del periodico monitoraggio della funzionalità della struttura organizzativa e della consistenza degli organici per verificarne l'adequatezza e programmarne la gestione;

- gli enti locali sono tenuti ad adeguare i propri ordinamenti ai principi della programmazione del personale, finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese per il personale;
- quanto sopra, tuttavia, non implica necessariamente una riduzione degli organici, potendosi raggiungere l'obiettivo con l'adozione di soluzioni organizzative che, complessivamente, riducono i costi del personale (part-time, orari flessibili, rapporti di lavoro a tempo determinato, etc.);
- il comma 5 dell'art. 89 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/2000 ribadisce il principio della piena autonomia degli enti locali nell'organizzazione e gestione del personale, nel rispetto dei principi fissati dallo stesso T.U., con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio, delle esigenze dei servizi e dei compiti attribuiti, fatte salve le norme dettate per gli enti dissestati o strutturalmente deficitari;

VISTO che l'art.6 del decreto legislativo n.165/2001 e gli artt. 89 e 91 del T.U.E.L. e ss.mm.ii., impongono l'obbligo da parte della Giunta Comunale, di assumere determinazioni organizzative in materia di personale e, relativamente alle assunzioni, la necessità di procedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, quale atto di programmazione dinamica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;

VISTO l'art.19 comma 8 della legge n.448/2001 il quale, stabilisce che “Gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate”;

VISTA la legge 24/12/2004 n.311 (legge finanziaria 2005) e in particolare l'art.1 comma 557, il quale stabilisce testualmente “I comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, i consorzi tra enti locali gerenti servizi a rilevanza non industriale, le comunità montane e le unioni di comuni possono servirsi dell'attività lavorativa a tempo pieno di altre amministrazioni locali purchè autorizzati dall'amministrazione di provenienza”;

VISTO l'art.53 del decreto legislativo n.165/2001, secondo cui “I dipendenti pubblici non possono svolgere incarichi retribuiti che non siano stati conferiti o previamente autorizzati dall'amministrazione di appartenenza”;

APPURATO che il razionale impiego delle risorse umane è un obiettivo delle pubbliche amministrazioni, per assicurare un ottimale livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati mantenendo la spesa entro limiti compatibili con le risorse disponibili;

CONSIDERATO che tra gli adempimenti preliminari all'approvazione del bilancio di previsione vi è l'approvazione del programma triennale del fabbisogno di personale;

TENUTO conto che il programma triennale di fabbisogno di personale assume a riferimento essenziale la dotazione organica determinata;

ATTESIO che:

- la programmazione triennale deve essere collegata al monitoraggio della funzionalità della struttura organizzativa e della consistenza quali-quantitativa degli organici per verificarne l'adeguatezza in relazione agli obiettivi dell'ente;
- la programmazione triennale del fabbisogno di personale è correlata e deve corrispondere a quanto indicato nel bilancio di previsione e nei criteri generali per l'organizzazione degli uffici e dei servizi, in quanto strumento indispensabile per attuare la programmazione di competenza dell'organo di indirizzo, ai sensi dell'art.42 del decreto legislativo n.267/2000;

VISTO l'art. 76 del decreto-legge n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 133/2008;

CONSIDERATO che il Comune, avendo una popolazione inferiore a 1.000 abitanti, non è soggetto alle regole del patto di stabilità;

RITENUTO di provvedere in materia, nell'ambito dell'esercizio delle competenze della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 267/2000, procedendo alla programmazione triennale 2015-2017 del fabbisogno del personale al fine di assicurare le esigenze di funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi all'interno delle compatibilità definite dalle disponibilità finanziarie del bilancio pluriennale;

DATO ATTO che come da deliberazione della Corte dei Conti Sezioni Riunite depositata il 25 gennaio 2011 N.3/Contr/11 ai comuni non sottoposti al patto di stabilità non si applica l'art. 14, comma 9, del DL 78/2010, che ha modificato il comma 7 dell'art. 76 del decreto-legge 25giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 che prevede la regola della limitazione del turn-over del 20% in quanto come stabilito dalle Sezioni Riunite:

“La non riferibilità anche agli enti di minori dimensioni della norma contenuta nella seconda parte del novellato art. 76, comma 7 (assunzioni in misura pari al venti per cento della spesa riferita al personale cessato nell’anno precedente) deriva dall’evidente contrasto logico e sistematico che si porrebbe attraverso un ulteriore limite, se alternativo allo specifico peculiare limite alle assunzioni, anche diversamente formulato (in quanto riferito alle cessazioni dei rapporti di lavoro intervenute), contenuto nel comma 562, disposizione, che, come si è ampiamente detto, non risulta abrogata. Su tale assunto, sia pure con accenti espositivi in parte diversi ed anche conclusioni di diversa portata (cfr., ad es., Sezione Liguria, delibera n. 82/2010 di rimessione alle Sezioni riunite), appare in prevalenza convergere l’orientamento delle sezioni regionali di controllo che, più di recente, hanno affrontato la problematica (Sezione Puglia, 12 n. 102/PAR/2010, del 14 ottobre 2010; Sezione Lombardia n. 955/2010; 965/2010; n. 989/2010, cit.; Sezione Toscana, n. 208/2010 cit.. Ciò, in quanto

l’applicazione della ricordata parte del riscritto comma 7 anche agli enti locali non soggetti al Patto “darebbe luogo ad un insanabile contrasto con il citato comma 562, contrasto che va risolto alla luce dei principi ermeneutici che presiedono ad un razionale coordinamento tra disposizioni apparentemente antinomiche” (Sezione Veneto, n. 227/2010).”

“Sulla base di tali considerazioni, che appaiono fondate sia sul piano testuale, che logico sistematico, ne deriva, con riferimento allo specifico thema decidendum, che, per gli enti locali non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, permanga la specifica disciplina posta dall’art.1, comma 562 della legge 296/2006, ivi compreso il peculiare vincolo assunzionale, per cui la novella recata dall’art. 14, comma 9, del DL 78/2010, convertito, con modificazioni, dalla legge 122/2010, si applica limitatamente al generale vincolo relativo all’incidenza delle spese di personale su quelle correnti.”;

RITENUTO necessario predisporre il programma triennale del fabbisogno di personale;

PRECISATO che il presente programma di assunzioni è suscettibile di ulteriori variazioni ed integrazioni in relazione all’eventuale evoluzione del quadro normativo di riferimento e/o a nuove esigenze, derivanti dal trasferimento di funzioni o di qualsiasi altro sopravvenuto fabbisogno che allo stato attuale non è possibile prevedere o definire;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento comunale di contabilità;
- la normativa in materia di personale degli enti locali;
- il C.C.N.L. vigente per il personale non dirigente del comparto “Regioni - Autonomie Locali”;
- il Regolamento comunale sull’ordinamento dei servizi e degli uffici;
- la legge 30 luglio 2010, n. 122 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica”;
- la legge 23 dicembre 2014 n.190 (Legge di Stabilità 2015);

ACQUISITI i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Responsabile del Servizio Amministrazione del Personale ed in ordine alla regolarità contabile espresso dalla responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell’art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

CON VOTI unanimi resi in forma di legge:

D E L I B E R A

1. di richiamare le premesse quali parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, con particolare riferimento ai richiami normativi ed alle esigenze organizzative che si configurano quale motivazione delle scelte di questa Amministrazione in materia di programmazione del fabbisogno di personale;
2. di approvare la programmazione triennale del fabbisogno di personale per il triennio 2015-2017 e la sua articolazione annuale come specificato nell’allegato A);

3. di dare atto che per il triennio non si prevedono, al momento, nuove assunzioni di personale se non a seguito di un adeguamento delle previsioni del fabbisogno del personale, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e tenuto conto dei limiti delle assunzioni previsti dalle norme vigenti, nonché di nuove possibilità che verranno stabilite da successive disposizioni legislative;
4. di riservarsi la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione;
5. di dare atto che la programmazione di fabbisogno di personale per il triennio 2015-2017 come approvata con il presente provvedimento (allegato A) risulta coerente con gli schemi del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015, della relazione previsionale e programmatica 2015-2017 e del bilancio pluriennale 2015-2017, quali predisposti dal competente Servizio Finanziario e proposti per l'approvazione in prosieguo della presente seduta;
6. di allegare il presente atto al bilancio di previsione 2015;
7. di inviare copia del presente atto al Revisore dei Conti, per il parere di competenza ai sensi dell'art.19 comma 8 della legge n.448/2001;
8. di comunicare l'adozione della presente deliberazione ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000.

SUCCESSIVAMENTE

Vista l'urgenza ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs 267/2000;
Con separata votazione unanime

D E L I B E R A

DI RENDERE LA PRESENTE IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

Allegato A)

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2015-2017, AI SENSI DELL'ART. 91, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000.

Anno 2015

- Potranno essere determinate eventuali assunzioni a tempo determinato o comunque ricorso a contratti di lavoro flessibile nel rispetto delle norme di legge in materia e specificamente dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato da ultimo dall'art. 49 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla L. n.133/2008 e dell'art. 76 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla L. n. 133/2008

Anno 2016

- Potranno essere determinate eventuali assunzioni a tempo determinato o comunque ricorso a contratti di lavoro flessibile nel rispetto delle norme di legge in

materia e specificamente dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato da ultimo dall'art. 49 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla L. n.133/2008 e dell'art. 76 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla L. n. 133/2008.

Anno 2017

- Potranno essere determinate eventuali assunzioni a tempo determinato o comunque ricorso a contratti di lavoro flessibile nel rispetto delle norme di legge in materia e specificamente dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 come modificato da ultimo dall'art. 49 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla L. n.133/2008 e dell'art. 76 del D.L. n. 112/2008 convertito con modificazioni dalla L. n. 133/2008.

Visti gli evidenti problemi economici dell'ente e l'impossibilità di garantire anche per il futuro il mantenimento degli equilibri di bilancio, l'Amministrazione Comunale ha cercato di distaccare il proprio dipendente addetto all'area manutentiva, categoria B1, presso qualche azienda o società della zona. Contattata la propria società partecipata C.L.I.R. S.p.A. di Parona, che gestisce il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti per diversi Comuni della zona oltre al nostro, la stessa ha manifestato l'interesse ad addivenire ad un accordo in tal senso, alla luce del proprio fabbisogno di personale utile al nuovo servizio di "raccolta differenziata spinta". .

In tal senso, dopo uno scambio di lettere e a seguito di vari incontri tra le due parti, si è addivenuti ad un'intesa.

Pertanto la G.C. con delibera n. 8 dell'11 marzo 2016, ha approvato un protocollo di intesa predisposto dalle due parti per assegnare il dipendente comunale in questione, in distacco temporaneo presso la società C.L.I.R. S.p. A. di Parona, ai sensi del comma 7 dell'art. 23-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165, fornendo le linee di indirizzo al Responsabile del Servizio, per formalizzare gli atti del distacco stesso.

Tale distacco ha avuto inizio il 15.03.2016 e terminerà il 14.03.2017, ma potrà essere rinnovabile.

Preventivamente si è provveduto ad informare di tale operazione, le associazioni sindacali di categoria, ai sensi dell'art.7 comma 2 del C.C.N.L. comparto Regioni-Enti Locali dell'01.04.1999.

Successivamente il Segretario Comunale, in qualità di Capo del Personale, con determina n.24 del 12.03.2016, ha determinato l'assegnazione in questione. Tale distacco è avvenuto chiaramente con il consenso dell'interessato, che continuerà ad essere inquadrato nell'organico del Comune di Ceretto Lomellina e a percepire dallo stesso il trattamento economico fondamentale e accessorio spettante. Il dipendente percepirà altri compensi aggiuntivi rispetto a quelli percepiti fino al momento del distacco dovuti alla sua nuova posizione lavorativa (as esempio compenso per lavoro straordinario, indennità di turno, ecc.). Tutto quanto corrisposto al dipendente, sarà oggetto di rimborso da parte della società C.L.I.R. S.p.A. La disciplina del distacco, nonché tutti i diritti e doveri del dipendente distaccato, sono meglio specificati nel protocollo di intesa sottoscritto tra le parti, che potrebbe essere modificato in seguito, per sopravvenute esigenze di una o di entrambe le parti, con il consenso dell'interessato.

PATTO DI STABILITA'

L'ente nel 2015 non era soggetto al Patto di Stabilità a norma dell'art.1 commi da 429 a 549 della Legge 147/2013, avendo popolazione inferiore a 1000 abitanti.

L'art.1 comma 707 della legge n.208/2015 (legge di stabilità 2016) ha abrogato il Patto di Stabilità.

Ai sensi dell'art. 1 commi da 709 a 711 della legge di stabilità 2016, dal 2016 sono soggetti al pareggio di bilancio.

PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI

Il Piano delle alienazioni viene redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico –amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Allo stato attuale e presumibilmente anche nel corso del prossimo triennio, il Comune non intende effettuare modifiche alla situazione patrimoniale per quanto riguarda i beni del patrimonio disponibile dell'ente, vale a dire il patrimonio non strumentale all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quindi suscettibile di alienazioni e/o valorizzazioni.

L'ultimo "Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari" è stato approvato con delibera del C.C..n..2 del 06.03.2009.

PIANI TRIENNALI DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA DI CUI ALL'ART.16 COMMA 4 DEL D.L. N.98/2011 CONVERTITO IN LEGGE N.111/2011

Non sono stati adottati piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ai sensi dell'art.16 comma 4 del D.L. n.98/2011 convertito in legge n.111/2011.

Non si è incorsi nelle violazioni delle disposizioni contenute nell'art.11 del D.L. n.98/2011 convertito in legge n.111/2011.

Le amministrazioni pubbliche, compresi i Comuni, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, devono adottare, ai sensi dell'art.2, commi dal 594 al 598, della Legge 24.12.2007, n.244 (Legge Finanziaria 2008), un piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto anche cumulativo;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Nei piani di cui alla lettera A), comma 594, sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle particolari attività che ne richiedono l'uso, individuato, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.

Qualora gli interventi di cui alla comma 594 implicino la dismissione di dotazioni strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici.

Dotazioni strumentali

Gli uffici comunali dispongono delle seguenti dotazioni strumentali:

- n. 2 Personal Computer completo di video e gruppo di continuità
- n. 4 Stampanti
- n. 1 Scanner
- n. 1 Fax
- n. 1 fotocopiatrice

Il numero di postazioni presenti risulta essere adeguato allo svolgimento delle mansioni dei vari uffici, le uniche ottimizzazioni necessarie sono quelle relative all'eventuale sostituzione delle macchine ormai divenute obsolete o non funzionanti a cause di guasti irreparabili, razionalizzando le destinazioni dell'acquisto. Pertanto, a seconda, delle necessità si procederà alla sostituzione graduale delle postazioni problematiche operando una redistribuzione della nuova macchina negli uffici ove si representerà essere più utile.

Il Comune dispone di un'assicurazione globale contro i danni ai sistemi elettronici ed informatici e ha in atto un contratto di manutenzione per le macchine per ufficio e contratti di manutenzione e assistenza software.

Servizio di telefonia mobile

Non presente

Autovetture di servizio

Il Comune dispone del seguente veicolo di servizio:

1. Autovettura FIAT PANDA in uso per il servizio di manutenzione.

Le manutenzioni e le riparazioni del veicolo di cui sopra sono eseguiti da officine meccaniche presenti nei Comuni limitrofi, salvo interventi particolari che richiedano una diversa specializzazione, mentre il rifornimento di carburante che risulta ridottissimo viene effettuato presso una Stazione Di Servizio di un Comune limitrofo. Il veicolo è coperto da assicurazione obbligatoria.

Considerato l'attuale stato di funzionamento del veicolo, non si prevede la sua sostituzione nel corso del triennio 2016 – 2018 salvo eventi imprevisti.

Beni immobili ad uso abitativo e di servizio

Il Comune dispone dei seguenti immobili ad uso abitativo e di servizio:

1. Cimitero
2. Immobile sito in Via dell'Agogna n.3B - sede dell'ufficio postale
3. Immobile sito in Via dell'Agogna n.1 - sede municipale
4. Immobile sito in Via dell'Agogna n.3A, concesso in comodato gratuito e adibito ad ambulatorio medico
5. Immobile sito in Via dell'Agogna n.5A concesso in comodato gratuito ed adibito ad armadio farmaceutico
6. N. 1 alloggio sito in Via dell'Agogna 3A locato a privati
7. N. 2 alloggi E.R.P. siti in Via dell'Agogna n.3 e 5 locati a privati
8. N. 1 immobile sito in via E.Cagnoni n.5A concesso in comodato gratuito alla Pro Loco di Ceretto Lomelina
9. N. 1 immobile sito in Via E.Cagnoni n.3-5 locato a privati per esercizio di somministrazione alimenti e bevande (bar-ristorante) ed esercizio di vicinato.

La manutenzione del cimitero e della zona antistante è eseguita in economia.

Gli alloggi E.R.P. e gli altri immobili concessi in locazione sono gestiti direttamente dal Comune che provvede all'incasso degli affitti e al sostenimento delle spese di manutenzione straordinaria.

Piano delle opere pubbliche

Non si è provveduto alla predisposizione ed approvazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici del triennio 2016/2018, nonché dell'Elenco annuale anno 2016, come previsto all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, in quanto nessuna opera di investimento prevista nel triennio supera l'importo complessivo di € 100.000,00.

Si prospetta per gli anni seguenti l'impossibilità o quasi di sostenere qualsiasi tipo di opera pubblica, in quanto la parte in conto capitale del bilancio comunale risulta finanziata da risorse in conto capitale (oneri urbanizzazione e concessioni cimiteriali per cappelle e/o aree) che nella quasi totalità dei casi no fanno registrare alcuna entrata.

A tale fattore negativo, occorre aggiungere che fino all'anno 2012, lo Stato elargiva ai piccoli comuni il contributo relativo all'ex fondo ordinario investimenti (contributo non fiscalizzato), con il quale il Comune poteva perlomeno realizzare qualche opera di piccola entità.
Tale contributo è stato abolito.

Occorre sottolineare che il 2015 è l'anno di estinzione dell'ultimo mutuo in essere con la Cassa DD.PP., che nel 1980 era stato assunto per LIRE 200.000.000 per la realizzazione della fognatura comunale.

L'eventuale ricorso a un nuovo indebitamento con la contrazione di nuovi mutui con la Cassa DD.PP., sarebbe un fattore negativo: la quota in interessi passivi su tali mutui aggraverebbe la già precaria situazione degli equilibri di bilancio.

Codice	Descrizione
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
2	Ordine pubblico e sicurezza
3	Istruzione e diritto allo studio
4	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
5	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
6	Trasporti e diritto alla mobilità
7	Soccorso civile
8	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
9	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
10	Fondi e accantonamenti
11	Debito pubblico
12	Anticipazioni finanziarie
13	Servizi per conto terzi

Come già evidenziato, la Sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato disciplinate dall'art. 46 comma 3 del Tuel, nel caso di specie del Comune di CERETTO LOMELLINA, è necessario sottolineare che, il documento unico di programmazione viene a concretizzarsi al termine del mandato amministrativo di questa amministrazione. Nella sezione strategica dunque, viene riportato il dettaglio dei programmi, ripartiti per missioni, che nel corso dell'anno 2016, ultimo anno amministrativo, dovrebbero trovare completa attuazione.

Purtroppo questo Comune si trova nella spiacevolissima situazione in cui versa la maggior parte dei piccolissimi Comuni italiani, nel senso che deve scontrarsi con la dura realtà delle scarsissime risorse a disposizione.

Se da una lato però, per la parte in conto capitale, a fronte di entrate scarsissime, l'Ente ha la possibilità di sopassedere a qualsiasi tipo di intervento e/o opera pubblica, per quanto riguarda la parte corrente, occorre rilevare che il bilancio comunale da diversi anni, contempla le sole spese indispensabili e/o dovute per legge e nonostante ciò, le entrate che le finanziano non sono più sufficienti per garantire gli equilibri di bilancio, in quanto se da un lato, i fondi elargiti dallo Stato si riducono di anno in anno, dall'altro l'Amministrazione non può accanirsi sui cittadini inasprendo maggiormente le già elevatissime tasse, imposte e tributi vari.

A tal proposito occorre sottolineare che anche volendo agire in tale direzione, non risulta possibile farlo, in quanto la legge 28 dicembre 2015 n. 208

(legge di stabilità 2016) all'art.1 comma 26, blocca per il 2016, la possibilità di aumenti sui tributi locali, tranne la TARI.

**STATO DI ATTUAZIONE
DELLE LINEE
PROGRAMMATICHE
DI MANDATO
2016 - 2018**

Linea programmatica: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	
	Segreteria generale	
	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	
	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	
	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	
	Ufficio tecnico	
	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	
	Statistica e sistemi informativi	
	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	
	Risorse umane	

Linea programmatica: 2 Ordine pubblico e sicurezza

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa	
	Sistema integrato di sicurezza urbana	
	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 3 Istruzione e diritto allo studio

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica	
	Altri ordini di istruzione	
	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	
	Istruzione universitaria	
	Istruzione tecnica superiore	
	Servizi ausiliari all'istruzione	

	Diritto allo studio	
	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 4 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio	
	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	
	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 5 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo	
	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
	Rifiuti	
	Servizio idrico integrato	
	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	
	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	
	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	
	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	
	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 6 Trasporti e diritto alla mobilità

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto ferroviario	
	Trasporto pubblico locale	
	Trasporto per vie d'acqua	
	Altre modalità di trasporto	
	Viabilità e infrastrutture stradali	

	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	
--	--	--

Linea programmatica: 7 Soccorso civile

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Soccorso civile	Sistema di protezione civile	
	Interventi a seguito di calamità naturali	
	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 8 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	
	Interventi per la disabilità	
	Interventi per gli anziani	
	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	
	Interventi per le famiglie	
	Interventi per il diritto alla casa	
	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	
	Cooperazione e associazionismo	
	Servizio necroscopico e cimiteriale	
	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 9 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Fonti energetiche	
	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	

Linea programmatica: 10 Fondi e accantonamenti

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva	
	Fondo crediti di dubbia esigibilità	
	Altri fondi	

Linea programmatica: 11 Debito pubblico

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	
	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	

Linea programmatica: 12 Anticipazioni finanziarie

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria	

Linea programmatica: 13 Servizi per conto terzi

Ambito strategico	Ambito operativo	Stato di attuazione
Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro	
	Anticipazioni per il finanziamento del SSN	

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	173.975,00	4.234,00	0,00	178.209,00	173.464,50	4.297,50	0,00	177.762,00	176.066,46	4.361,96	0,00	180.428,42
3	3.623,00	0,00	0,00	3.623,00	3.677,34	0,00	0,00	3.677,34	3.732,49	0,00	0,00	3.732,49
4	2.050,00	0,00	0,00	2.050,00	2.080,75	0,00	0,00	2.080,75	2.111,96	0,00	0,00	2.111,96
8	14.085,00	517,00	0,00	14.602,00	14.296,27	524,75	0,00	14.821,02	14.510,71	532,62	0,00	15.043,33
9	20.600,00	0,00	0,00	20.600,00	20.909,00	0,00	0,00	20.909,00	21.222,62	0,00	0,00	21.222,62
10	5.520,00	0,00	0,00	5.520,00	5.602,80	0,00	0,00	5.602,80	5.686,84	0,00	0,00	5.686,84
11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	41.922,00	1.491,00	0,00	43.413,00	42.550,83	1.513,37	0,00	44.064,20	43.189,09	1.536,07	0,00	44.725,16
17	3.500,00	0,00	0,00	3.500,00	3.552,50	0,00	0,00	3.552,50	3.605,79	0,00	0,00	3.605,79
20	9.471,00	50,00	0,00	9.521,00	9.613,06	50,75	0,00	9.663,81	9.757,25	51,51	0,00	9.808,76
50	500,00	0,00	0,00	500,00	507,50	0,00	0,00	507,50	515,11	0,00	0,00	515,11
60	0,00	0,00	102.469,00	102.469,00	0,00	0,00	104.006,03	104.006,03	0,00	0,00	105.566,12	105.566,12
99	0,00	0,00	199.741,00	199.741,00	0,00	0,00	202.737,11	202.737,11	0,00	0,00	205.778,16	205.778,16
TOTALI:	275.246,00	6.292,00	302.210,00	583.748,00	276.254,55	6.386,37	306.743,14	589.384,06	280.398,32	6.482,16	311.344,28	598.224,76

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2016			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	209.040,40	5.864,70	0,00	214.905,10
3	15.478,51	0,00	0,00	15.478,51
4	6.317,00	0,00	0,00	6.317,00
8	14.085,00	832,40	0,00	14.917,40
9	23.842,55	0,00	0,00	23.842,55
10	6.843,61	963,00	0,00	7.806,61
11	0,00	0,00	0,00	0,00
12	47.159,01	1.491,00	0,00	48.650,01
17	7.000,00	0,00	0,00	7.000,00
20	9.471,00	50,00	0,00	9.521,00
50	500,00	0,00	0,00	500,00
60	0,00	0,00	102.469,00	102.469,00
99	0,00	0,00	206.918,29	206.918,29
TOTALI:	339.737,08	9.201,10	309.387,29	658.325,47

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione			No	No

Obiettivi della gestione

La missione prima riguarda l'amministrazione e il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Riguarda altresì l'amministrazione, il funzionamento e l'attività di supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali, lo sviluppo e la gestione delle politiche per il personale e tutti gli interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica

PARTE 2**1. Programmazione opere pubbliche**

Non sono previste spese di investimento riferite alla missione n. 1

2. Personale

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dal prospetto della dotazione organica,

3. Patrimonio

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	178.209,00	214.905,10	177.762,00	180.428,42
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	178.209,00	214.905,10	177.762,00	180.428,42

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
173.975,00	4.234,00		178.209,00	173.464,50	4.297,50		177.762,00	176.066,46	4.361,96		180.428,42
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
209.040,40	5.864,70		214.905,10								

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza			No	No

Obiettivi della gestione

La missione terza riguarda l'amministrazione e il funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

PARTE 2**1. Programmazione opere pubbliche**

Non sono previste spese di investimento riferite alla missione n. 3

2. Personale

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dal prospetto della dotazione organica

3. Patrimonio

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	3.623,00	15.478,51	3.677,34	3.732,49
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	3.623,00	15.478,51	3.677,34	3.732,49

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
3.623,00			3.623,00	3.677,34			3.677,34	3.732,49			3.732,49
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
15.478,51			15.478,51								

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio			No	No

Obiettivi della gestione

La missione quarta riguarda l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e i servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

PARTE 2**1. Programmazione opere pubbliche**

Non sono previste spese di investimento riferite alla missione n. 4

2. Personale

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dal prospetto della dotazione organica

3. Patrimonio

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.050,00	6.317,00	2.080,75	2.111,96
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.050,00	6.317,00	2.080,75	2.111,96

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
2.050,00			2.050,00	2.080,75			2.080,75	2.111,96			2.111,96
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
6.317,00			6.317,00								

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
4	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa			No	No

Obiettivi della gestione

La missione ottava riguarda l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

PARTE 2**1. Programmazione opere pubbliche**

Non sono previste spese di investimento riferite alla missione n. 8

2. Personale

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dal prospetto della dotazione organica

3. Patrimonio

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	14.602,00	14.917,40	14.821,02	15.043,33
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	14.602,00	14.917,40	14.821,02	15.043,33

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
14.085,00	517,00		14.602,00	14.296,27	524,75		14.821,02	14.510,71	532,62		15.043,33
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
14.085,00	832,40		14.917,40								

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
5	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			No	No

Obiettivi della gestione

La missione nona riguarda l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

PARTE 2**1. Programmazione opere pubbliche**

Non sono previste spese di investimento riferite alla missione n. 9

2. Personale

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dal prospetto della dotazione organica

3. Patrimonio

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	20.600,00	23.842,55	20.909,00	21.222,62
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	20.600,00	23.842,55	20.909,00	21.222,62

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
20.600,00			20.600,00	20.909,00			20.909,00	21.222,62			21.222,62
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
23.842,55			23.842,55								

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
6	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità			No	No

Obiettivi della gestione

La missione decima riguarda l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

PARTE 2**1. Programmazione opere pubbliche**

Non sono previste spese di investimento riferite alla missione n. 10

2. Personale

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dal prospetto della dotazione organica

3. Patrimonio

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	5.520,00	7.806,61	5.602,80	5.686,84
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	5.520,00	7.806,61	5.602,80	5.686,84

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
10 Trasporti e diritto alla mobilità**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
5.520,00			5.520,00	5.602,80			5.602,80	5.686,84			5.686,84
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
6.843,61	963,00		7.806,61								

Missione: 11 Soccorso civile

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
7	Soccorso civile	Soccorso civile			No	No

Obiettivi della gestione

La missione undicesima riguarda l'amministrazione e il funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Riguarda altresì la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

PARTE 2**1. Programmazione opere pubbliche**

Non sono previste spese di investimento riferite alla missione n. 11

2. Personale

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dal prospetto della dotazione organica

3. Patrimonio

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati

Entrate previste per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE				

Spesa prevista per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
8	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia			No	No

Obiettivi della gestione

La missione dodicesima riguarda l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

PARTE 2**1. Programmazione opere pubbliche**

Non sono previste spese di investimento riferite alla missione n. 12

2. Personale

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dal prospetto della dotazione organica

3. Patrimonio

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	43.413,00	48.650,01	44.064,20	44.725,16
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	43.413,00	48.650,01	44.064,20	44.725,16

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
41.922,00	1.491,00		43.413,00	42.550,83	1.513,37		44.064,20	43.189,09	1.536,07		44.725,16
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
47.159,01	1.491,00		48.650,01								

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
9	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Energia e diversificazione delle fonti energetiche			No	No

Obiettivi della gestione

La missione diciassettesima riguarda la programmazione del sistema energetico e la razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale, l'attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili e la programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

PARTE 2**1. Programmazione opere pubbliche**

Non sono previste spese di investimento riferite alla missione n. 17

2. Personale

Le risorse umane da impiegare sono quelle risultanti dal prospetto della dotazione organica

3. Patrimonio

Le risorse strumentali da utilizzare sono quelle attualmente in dotazione ai servizi richiamati

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	3.500,00	7.000,00	3.552,50	3.605,79
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	3.500,00	7.000,00	3.552,50	3.605,79

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
3.500,00			3.500,00	3.552,50			3.552,50	3.605,79			3.605,79
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
7.000,00			7.000,00								

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
10	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti			No	No

La missione ventesima riguarda gli accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- individuare le categorie d'entrata stanziare in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	9.521,00	9.521,00	9.663,81	9.808,76
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	9.521,00	9.521,00	9.663,81	9.808,76

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
9.471,00	50,00		9.521,00	9.613,06	50,75		9.663,81	9.757,25	51,51		9.808,76
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
9.471,00	50,00		9.521,00								

Missione: 50 Debito pubblico

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
11	Debito pubblico	Debito pubblico			No	No

La missione cinquantesima riguarda:

DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Tale missione evidenzia il peso che l'Ente affronta per la restituzione del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50**PROGRAMMA 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari****PROGRAMMA 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari**

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2016 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	500,00	500,00	507,50	515,11
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	500,00	500,00	507,50	515,11

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
50 Debito pubblico**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
500,00			500,00	507,50			507,50	515,11			515,11
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
500,00			500,00								

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
12	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie			No	No

La missione sessantesima riguarda:

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Tale missione evidenzia il peso che l'Ente affronta per la restituzione del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

La presente missione si articola nel seguente programma:

PROGRAMMA 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2016 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad €61.481,51 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE

TITOLO I RENDICONTO 2014	€.	178.981,88
TITOLO II RENDICONTO 2014	€.	34.812,74
TITOLO III RENDICONTO 2014	€.	32.131,40
TOTALE	€.	245.926,02
3/12	€.	61.481,51

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	102.469,00	102.469,00	104.006,03	105.566,12
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	102.469,00	102.469,00	104.006,03	105.566,12

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
60 Anticipazioni finanziarie**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
		102.469,00	102.469,00			104.006,03	104.006,03			105.566,12	105.566,12
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
		102.469,00	102.469,00								

Missione: 99 Servizi per conto terzi

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Soggetti interessati	Durata	Contributo G.A.P.	Sezione operativa
13	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi			No	No
		Servizi per conto terzi			No	No

La missione novantanove riguarda le spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale. Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

**Entrate previste per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi**

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	199.741,00	206.918,29	202.737,11	205.778,16
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	199.741,00	206.918,29	202.737,11	205.778,16

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
99 Servizi per conto terzi**

ANNO 2016				ANNO 2017				ANNO 2018			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
		199.741,00	199.741,00			202.737,11	202.737,11			205.778,16	205.778,16
Cassa	Cassa	Cassa	Cassa								
		206.918,29	206.918,29								

SEZIONE OPERATIVA

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 1

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 1 Organi istituzionali

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PREVISTO NEL GLOSSARIO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI
 IN VIGORE DAL 2015 ALLEGATO N.14 SECONDA PARTE DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.810,00	4.469,62	152,25	154,53
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.810,00	4.469,62	152,25	154,53

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	659,62	Previsione di competenza	19.450,00	3.810,00	152,25	154,53
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		4.469,62		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	659,62	Previsione di competenza	19.450,00	3.810,00	152,25	154,53
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		4.469,62		

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PREVISTO NEL GLOSSARIO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI
 IN VIGORE DAL 2015 ALLEGATO N.14 SECONDA PARTE DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Segreteria generale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	14.380,00	19.288,81	14.595,70	14.814,63
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	14.380,00	19.288,81	14.595,70	14.814,63

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	4.908,81	Previsione di competenza	19.717,00	14.380,00	14.595,70	14.814,63
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		19.288,81		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.908,81	Previsione di competenza	19.717,00	14.380,00	14.595,70	14.814,63
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		19.288,81		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PREVISTO NEL GLOSSARIO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI
 IN VIGORE DAL 2015 ALLEGATO N.14 SECONDA PARTE DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	62.211,00	66.104,00	60.785,30	61.697,07
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	62.211,00	66.104,00	60.785,30	61.697,07

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	3.893,00	Previsione di competenza	62.624,00	62.211,00	60.785,30	61.697,07
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		66.104,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.893,00	Previsione di competenza	62.624,00	62.211,00	60.785,30	61.697,07
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		66.104,00		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PREVISTO NEL GLOSSARIO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI
 IN VIGORE DAL 2015 ALLEGATO N.14 SECONDA PARTE DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	9.800,00	19.029,24	9.947,00	10.096,20
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	9.800,00	19.029,24	9.947,00	10.096,20

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	9.229,24	Previsione di competenza	11.441,00	9.800,00	9.947,00	10.096,20
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		19.029,24		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.229,24	Previsione di competenza	11.441,00	9.800,00	9.947,00	10.096,20
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		19.029,24		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	7.817,00	9.698,96	7.934,25	8.053,25
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	7.817,00	9.698,96	7.934,25	8.053,25

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	251,26	Previsione di competenza	4.900,00	5.700,00	5.785,50	5.872,27
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		5.951,26		
2	Spese in conto capitale	1.630,70	Previsione di competenza	28.763,20	2.117,00	2.148,75	2.180,98
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		3.747,70		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.881,96	Previsione di competenza	33.663,20	7.817,00	7.934,25	8.053,25
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		9.698,96		

**DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PREVISTO NEL GLOSSARIO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI
 IN VIGORE DAL 2015 ALLEGATO N.14 SECONDA PARTE DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Ufficio tecnico		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	20.314,00	23.634,71	19.857,45	20.155,30
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	20.314,00	23.634,71	19.857,45	20.155,30

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	3.320,71	Previsione di competenza	20.697,00	18.197,00	17.708,70	17.974,32
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		21.517,71		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza		2.117,00	2.148,75	2.180,98
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		2.117,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.320,71	Previsione di competenza	20.697,00	20.314,00	19.857,45	20.155,30
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa		23.634,71		
--	--	--	---------------------	--	-----------	--	--

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PREVISTO NEL GLOSSARIO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI
 IN VIGORE DAL 2015 ALLEGATO N.14 SECONDA PARTE DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	16.670,00	16.810,49	16.920,05	17.173,86
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	16.670,00	16.810,49	16.920,05	17.173,86

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	140,49	Previsione di competenza	15.400,00	16.670,00	16.920,05	17.173,86
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		16.810,49		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	140,49	Previsione di competenza	15.400,00	16.670,00	16.920,05	17.173,86
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		16.810,49		

**DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PREVISTO NEL GLOSSARIO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI
 IN VIGORE DAL 2015 ALLEGATO N.14 SECONDA PARTE DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Statistica e sistemi informativi		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	14.066,00	20.802,12	17.991,89	18.261,82
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	14.066,00	20.802,12	17.991,89	18.261,82

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	6.736,12	Previsione di competenza	23.035,00	14.066,00	17.991,89	18.261,82
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		20.802,12		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.736,12	Previsione di competenza	23.035,00	14.066,00	17.991,89	18.261,82
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		20.802,12		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma: 9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PREVISTO NEL GLOSSARIO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI
 IN VIGORE DAL 2015 ALLEGATO N.14 SECONDA PARTE DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

**DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PREVISTO NEL GLOSSARIO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI
 IN VIGORE DAL 2015 ALLEGATO N.14 SECONDA PARTE DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Servizi istituzionali, generali e di gestione	Risorse umane		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.041,00	3.499,00	1.056,61	1.072,45
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.041,00	3.499,00	1.056,61	1.072,45

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	2.458,00	Previsione di competenza	3.808,00	1.041,00	1.056,61	1.072,45
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		3.499,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.458,00	Previsione di competenza	3.808,00	1.041,00	1.056,61	1.072,45
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		3.499,00		

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PREVISTO NEL GLOSSARIO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI
 IN VIGORE DAL 2015 ALLEGATO N.14 SECONDA PARTE DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Polizia locale e amministrativa		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.623,00	15.478,51	3.677,34	3.732,49
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.623,00	15.478,51	3.677,34	3.732,49

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	11.855,51	Previsione di competenza	15.313,00	3.623,00	3.677,34	3.732,49
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		15.478,51		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	11.855,51	Previsione di competenza	15.313,00	3.623,00	3.677,34	3.732,49
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		15.478,51		

**DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PREVISTO NEL GLOSSARIO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI
 IN VIGORE DAL 2015 ALLEGATO N.14 SECONDA PARTE DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Sistema integrato di sicurezza urbana		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	15.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	15.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza
Programma: 3 Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)

VEDI GLOSSARIO

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
2	Ordine pubblico e sicurezza	Ordine pubblico e sicurezza	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 1 Istruzione prescolastica

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PREVISTO NEL GLOSSARIO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI
 IN VIGORE DAL 2015 ALLEGATO N.14 SECONDA PARTE DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione prescolastica		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TOTALE GENERALE DELLE SPESE					
		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 2 Altri ordini di istruzione

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PREVISTO NEL GLOSSARIO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI
 IN VIGORE DAL 2015 ALLEGATO N.14 SECONDA PARTE DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Altri ordini di istruzione		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	250,00	250,00	253,75	257,56
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	250,00	250,00	253,75	257,56

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza	300,00	250,00	253,75	257,56
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		250,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	300,00	250,00	253,75	257,56
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa		250,00		
--	--	--	---------------------	--	--------	--	--

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 3 Edilizia scolastica (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 4 Istruzione universitaria

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PREVISTO NEL GLOSSARIO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI
 IN VIGORE DAL 2015 ALLEGATO N.14 SECONDA PARTE DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione universitaria		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 5 Istruzione tecnica superiore

**DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PREVISTO NEL GLOSSARIO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI
 IN VIGORE DAL 2015 ALLEGATO N.14 SECONDA PARTE DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011**

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione tecnica superiore		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PREVISTO NEL GLOSSARIO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI
 IN VIGORE DAL 2015 ALLEGATO N.14 SECONDA PARTE DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Servizi ausiliari all'istruzione		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.800,00	6.067,00	1.827,00	1.854,40
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.800,00	6.067,00	1.827,00	1.854,40

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	4.267,00	Previsione di competenza	1.800,00	1.800,00	1.827,00	1.854,40
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		6.067,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.267,00	Previsione di competenza	1.800,00	1.800,00	1.827,00	1.854,40
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		6.067,00		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio
Programma: 7 Diritto allo studio

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PREVISTO NEL GLOSSARIO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI
 IN VIGORE DAL 2015 ALLEGATO N.14 SECONDA PARTE DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Diritto allo studio		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Programma: 8 Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
3	Istruzione e diritto allo studio	Istruzione e diritto allo studio	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 1 Urbanistica e assetto del territorio

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PREVISTO NEL GLOSSARIO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI IN VIGORE DAL 2015 ALLEGATO N.14 SECONDA PARTE DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Urbanistica e assetto del territorio		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	14.602,00	14.917,40	14.821,02	15.043,33
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	14.602,00	14.917,40	14.821,02	15.043,33

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza	14.085,00	14.085,00	14.296,27	14.510,71
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		14.085,00		
2	Spese in conto capitale	315,40	Previsione di competenza	5.017,00	517,00	524,75	532,62
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		832,40		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	315,40	Previsione di competenza	19.102,00	14.602,00	14.821,02	15.043,33
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa		14.917,40		
--	--	--	---------------------	--	-----------	--	--

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Programma: 2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PREVISTO NEL GLOSSARIO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI IN VIGORE DAL 2015 ALLEGATO N.14 SECONDA PARTE DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Programma: 3 Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)

VEDI GLOSSARIO

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
4	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PREVISTO NEL GLOSSARIO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI IN VIGORE DAL2015 ALLEGATO N.14 SECONDA PARTE DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Difesa del suolo		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PREVISTO NEL GLOSSARIO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI IN VIGORE DAL 2015 ALLEGATO N.14 SECONDA PARTE DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	1.100,00	1.195,99	1.116,50	1.133,24
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.100,00	1.195,99	1.116,50	1.133,24

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	95,99	Previsione di competenza	100,00	1.100,00	1.116,50	1.133,24
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.195,99		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	95,99	Previsione di competenza	100,00	1.100,00	1.116,50	1.133,24
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.195,99		

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PREVISTO NEL GLOSSARIO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI IN VIGORE DAL 2015 ALLEGATO N.14 SECONDA PARTE DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Rifiuti		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	19.000,00	22.146,56	19.285,00	19.574,27
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	19.000,00	22.146,56	19.285,00	19.574,27

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	3.146,56	Previsione di competenza	21.600,00	19.000,00	19.285,00	19.574,27
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		22.146,56		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.146,56	Previsione di competenza	21.600,00	19.000,00	19.285,00	19.574,27
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		22.146,56		

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PREVISTO NEL GLOSSARIO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI IN VIGORE DAL 2015 ALLEGATO N.14 SECONDA PARTE DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Servizio idrico integrato		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	500,00	500,00	507,50	515,11
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	500,00	500,00	507,50	515,11

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza	500,00	500,00	507,50	515,11
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		500,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	500,00	500,00	507,50	515,11
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa		500,00		
--	--	--	---------------------	--	--------	--	--

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PREVISTO NEL GLOSSARIO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI IN VIGORE DAL 2015 ALLEGATO N.14 SECONDA PARTE DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma: 6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PREVISTO NEL GLOSSARIO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI IN VIGORE DAL 2015 ALLEGATO N.14 SECONDA PARTE DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PREVISTO NEL GLOSSARIO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI IN VIGORE DAL 2015 ALLEGATO N.14 SECONDA PARTE DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PREVISTO NEL GLOSSARIO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI IN VIGORE DAL 2015 ALLEGATO N.14 SECONDA PARTE DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Programma: 9 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
5	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PREVISTO NEL GLOSSARIO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI IN VIGORE DAL 2015 ALLEGATO N.14 SECONDA PARTE DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto ferroviario		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PREVISTO NEL GLOSSARIO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI IN VIGORE DAL 2015 ALLEGATO N.14 SECONDA PARTE DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto pubblico locale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PREVISTO NEL GLOSSARIO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI IN VIGORE DAL 2015 ALLEGATO N.14 SECONDA PARTE DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporto per vie d'acqua		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PREVISTO NEL GLOSSARIO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI IN VIGORE DAL 2015 ALLEGATO N.14 SECONDA PARTE DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Altre modalità di trasporto		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PREVISTO NEL GLOSSARIO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI IN VIGORE DAL 2015 ALLEGATO N.14 SECONDA PARTE DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Viabilità e infrastrutture stradali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	5.520,00	7.806,61	5.602,80	5.686,84
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.520,00	7.806,61	5.602,80	5.686,84

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	1.323,61	Previsione di competenza	11.650,00	5.520,00	5.602,80	5.686,84
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		6.843,61		
2	Spese in conto capitale	963,00	Previsione di competenza	20.000,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		963,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.286,61	Previsione di competenza	31.650,00	5.520,00	5.602,80	5.686,84
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa		7.806,61		
--	--	--	---------------------	--	----------	--	--

Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità
Programma: 6 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
6	Trasporti e diritto alla mobilità	Trasporti e diritto alla mobilità	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PREVISTO NEL GLOSSARIO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI IN VIGORE DAL 2015 ALLEGATO N.14 SECONDA PARTE DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Soccorso civile	Soccorso civile	Sistema di protezione civile		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				

			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 11 Soccorso civile
Programma: 2 Interventi a seguito di calamità naturali

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PREVISTO NEL GLOSSARIO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI IN VIGORE DAL 2015 ALLEGATO N.14 SECONDA PARTE DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Soccorso civile	Soccorso civile	Interventi a seguito di calamità naturali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 11 Soccorso civile

Programma: 3 Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
7	Soccorso civile	Soccorso civile	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PREVISTO NEL GLOSSARIO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI IN VIGORE DAL 2015 ALLEGATO N.14 SECONDA PARTE DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	982,00	4.293,00	996,73	1.011,68
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	982,00	4.293,00	996,73	1.011,68

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	3.311,00	Previsione di competenza	1.050,00	982,00	996,73	1.011,68
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		4.293,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.311,00	Previsione di competenza	1.050,00	982,00	996,73	1.011,68
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		4.293,00		

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PREVISTO NEL GLOSSARIO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI IN VIGORE DAL 2015 ALLEGATO N.14 SECONDA PARTE DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per la disabilità		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		466,00		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		466,00		

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	466,00	Previsione di competenza	2.600,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		466,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	466,00	Previsione di competenza	2.600,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		466,00		

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PREVISTO NEL GLOSSARIO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI IN VIGORE DAL 2015 ALLEGATO N.14 SECONDA PARTE DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per gli anziani		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PREVISTO NEL GLOSSARIO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI IN VIGORE DAL 2015 ALLEGATO N.14 SECONDA PARTE DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	100,00	100,00	101,50	103,02
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	100,00	100,00	101,50	103,02

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza		100,00	101,50	103,02
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		100,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza		100,00	101,50	103,02
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		100,00		

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PREVISTO NEL GLOSSARIO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI IN VIGORE DAL 2015 ALLEGATO N.14 SECONDA PARTE DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per le famiglie		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PREVISTO NEL GLOSSARIO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI IN VIGORE DAL 2015 ALLEGATO N.14 SECONDA PARTE DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Interventi per il diritto alla casa		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	4.800,00	4.873,20	4.872,00	4.945,08
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	4.800,00	4.873,20	4.872,00	4.945,08

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	73,20	Previsione di competenza	4.900,00	4.800,00	4.872,00	4.945,08
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		4.873,20		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	73,20	Previsione di competenza	4.900,00	4.800,00	4.872,00	4.945,08
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		4.873,20		

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PREVISTO NEL GLOSSARIO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI IN VIGORE DAL 2015 ALLEGATO N.14 SECONDA PARTE DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PREVISTO NEL GLOSSARIO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI IN VIGORE DAL 2015 ALLEGATO N.14 SECONDA PARTE DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Cooperazione e associazionismo		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PREVISTO NEL GLOSSARIO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI IN VIGORE DAL 2015 ALLEGATO N.14 SECONDA PARTE DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Servizio necroscopico e cimiteriale		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	37.531,00	38.917,81	38.093,97	38.665,38
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	37.531,00	38.917,81	38.093,97	38.665,38

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	1.386,81	Previsione di competenza	30.350,00	36.040,00	36.580,60	37.129,31
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		37.426,81		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza	1.491,00	1.491,00	1.513,37	1.536,07
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		1.491,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.386,81	Previsione di competenza	31.841,00	37.531,00	38.093,97	38.665,38
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				

			Previsione di cassa		38.917,81		
--	--	--	---------------------	--	-----------	--	--

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Programma: 10 Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
8	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PREVISTO NEL GLOSSARIO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI IN VIGORE DAL 2015 ALLEGATO N.14 SECONDA PARTE DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Fonti energetiche		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	3.500,00	7.000,00	3.552,50	3.605,79
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	3.500,00	7.000,00	3.552,50	3.605,79

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti	3.500,00	Previsione di competenza	3.500,00	3.500,00	3.552,50	3.605,79
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		7.000,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.500,00	Previsione di competenza	3.500,00	3.500,00	3.552,50	3.605,79
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		7.000,00		

Missione: 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programma: 2 Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
9	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

Titolo	Residui presunti al 31/12/2015	Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza			
		di cui già impegnate			
		di cui fondo pluriennale vincolato			
		Previsione di cassa			

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PREVISTO NEL GLOSSARIO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI IN VIGORE DAL 2015 ALLEGATO N.14 SECONDA PARTE DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo di riserva		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	850,00	850,00	862,75	875,69
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	850,00	850,00	862,75	875,69

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.299,00	850,00	862,75	875,69
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		850,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.299,00	850,00	862,75	875,69
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		850,00		

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PREVISTO NEL GLOSSARIO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI IN VIGORE DAL 2015 ALLEGATO N.14 SECONDA PARTE DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Fondo crediti di dubbia esigibilità		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	8.671,00	8.671,00	8.801,06	8.933,07
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	8.671,00	8.671,00	8.801,06	8.933,07

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza	6.470,00	8.621,00	8.750,31	8.881,56
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		8.621,00		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza		50,00	50,75	51,51
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		50,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	6.470,00	8.671,00	8.801,06	8.933,07

			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		8.671,00		

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PREVISTO NEL GLOSSARIO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI IN VIGORE DAL 2015 ALLEGATO N.14 SECONDA PARTE DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
10	Fondi e accantonamenti	Fondi e accantonamenti	Altri fondi		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.163,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.163,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PREVISTO NEL GLOSSARIO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI IN VIGORE DAL 2015 ALLEGATO N.14 SECONDA PARTE DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	500,00	500,00	507,50	515,11
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	500,00	500,00	507,50	515,11

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
1	Spese correnti		Previsione di competenza	1.428,00	500,00	507,50	515,11
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		500,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.428,00	500,00	507,50	515,11
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		500,00		

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PREVISTO NEL GLOSSARIO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI IN VIGORE DAL 2015 ALLEGATO N.14 SECONDA PARTE DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
11	Debito pubblico	Debito pubblico	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	8.097,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	8.097,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PREVISTO NEL GLOSSARIO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI IN VIGORE DAL 2015 ALLEGATO N.14 SECONDA PARTE DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
12	Anticipazioni finanziarie	Anticipazioni finanziarie	Restituzione anticipazione di tesoreria		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	102.469,00	102.469,00	104.006,03	105.566,12
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	102.469,00	102.469,00	104.006,03	105.566,12

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza	144.215,00	102.469,00	104.006,03	105.566,12
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		102.469,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	144.215,00	102.469,00	104.006,03	105.566,12
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		102.469,00		

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PREVISTO NEL GLOSSARIO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI IN VIGORE DAL 2015 ALLEGATO N.14 SECONDA PARTE DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi e Partite di giro		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	199.741,00	206.918,29	202.737,11	205.778,16
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	199.741,00	206.918,29	202.737,11	205.778,16

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	7.177,29	Previsione di competenza	202.406,00	199.741,00	202.737,11	205.778,16
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		206.918,29		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.177,29	Previsione di competenza	202.406,00	199.741,00	202.737,11	205.778,16
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa		206.918,29		

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA PREVISTO NEL GLOSSARIO DELLE MISSIONI E DEI PROGRAMMI IN VIGORE DAL 2015 ALLEGATO N.14 SECONDA PARTE DECRETO LEGISLATIVO N.118/2011

Linea	Descrizione	Ambito strategico	Ambito operativo	Durata	G.A.P.	Responsabile politico	Responsabile gestionale
13	Servizi per conto terzi	Servizi per conto terzi	Anticipazioni per il finanziamento del SSN		No		
		Servizi per conto terzi	Anticipazioni per il finanziamento del SSN		No		

Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2016 Competenza	ANNO 2016 Cassa	ANNO 2017	ANNO 2018
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato - Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Spesa previste per la realizzazione del programma

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2015		Previsioni definitive 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 2

11. GLI INVESTIMENTI

ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARE NEL PERIODO 2016 / 2018

Codice int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI(2)	Codice CUP	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Codice CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA' 2016	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformita'	Verifica vincoli ambientali	Priorita'	STATO PROGETTAZIONE Approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome				Urb.(S/N)	Amb.(S/N)	(4)		TRIM. /ANNO Inizio lavori	TRIM. /ANNO Fine lavori
T O T A L E							0,00	0,00							

Legenda

- (1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
 (2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione
 (3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
 (4) Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs. e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
 (5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica. Risultano attualmente in servizio presso il Comune di Ceretto Lomellina n.2 dipendenti a tempo indeterminato, di cui n. 1 inquadrato nella categoria B1 e n. 1 inquadrato nella categoria D4.

L'unica Posizione Organizzativa è stata conferita, con Decreto del Sindaco, al sotto elencato Responsabile di servizio:

- Decreto n. 3 del 29/08/2012 di nomina del Responsabile dei servizi finanziari.

Tenuto conto di quanto disposto dalle normative vigenti in materia e richiamati in particolare:

- l'art. 6, commi 1° e 3° del D.lgs. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", che dispone la ridefinizione degli uffici e delle dotazioni organiche periodicamente e comunque a scadenza triennale, demandando alle singole amministrazioni di procedere secondo gli atti adottati in base al proprio ordinamento;
- l'art. 35 del sopra citato D.Lgs. n. 165/2001, il quale, tra le altre cose, stabilisce che "le amministrazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base della programmazione triennale del fabbisogno del personale deliberata ai sensi dell'art. 39 della Legge 27/12/1997, n. 449, e s.m." e che "il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi degli enti locali disciplina le dotazioni organiche, le modalità di assunzione agli impieghi, i requisiti di accesso e le procedure concorsuali", nel rispetto dei principi di cui alla norma medesima;
- l'art. 89, comma 5° e l'art. 91, comma 1° e 2° del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, e s.m.i. "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali", in base al quale gli enti locali programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale;
- la legge n. 296 del 27/12/2006 (legge finanziaria 2007) prevede l'assicurazione da parte degli enti locali della riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico – amministrative (comma 557);
- Legge 24/12/2007 n. 244 (Legge Finanziaria 2008, Legge 22/12/2008, n. 203, con i rimandi alla manovra triennale d'estate (Decreto Legge 25/06/2008, n. 112 convertito in Legge 06/08/2008, n. 133), nelle parti inerenti la programmazione dei fabbisogni di personale degli Enti Locali, la rideterminazione delle dotazioni organiche, nonché i principi di contenimento delle spese;

il Comune di Ceretto Lomellina, per il triennio 2016/2018, intende adottare il programma del fabbisogno del personale come da prospetto sotto riportato:

CATEGORIA	POSTI IN DOTAZIONE ORGANICA	POSTI IN SERVIZIO
B1	1	1
D4	1	1

ASSEGNAZIONE IN DISTACCO TEMPORANEO.

Previsioni	2015	2016	2017	2018
Spese per il personale dipendente	96.411,00	102.137,00	102.137,00	102.137,00
I.R.A.P.	5.750,00	5.740,00	5.740,00	5.740,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale	38.650,00	25.780,00	25.780,00	25.780,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	140.811,00	133.657,00	133.657,00	133.657,00

Descrizione deduzione	Previsioni 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
RINNOVI C.C.N.L.	1.477,86	1.477,86	1.477,86	1.477,86
SPESE PER CONSULTAZIONI ELETTORALI	15.000,00	16.046,00	16.046,00	16.046,00
RIMBORSO PER PERSONALE IN DISTACCO TEMPORANEO	0,00	30.072,00	34.840,00	34.840,00
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	16.477,86	47.595,86	52.363,86	52.363,86

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	124.333,14	86.061,14	81.293,14	81.293,14
-------------------------------------	------------	-----------	-----------	-----------

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

LIMITE SPESA ANNO 2008 (ART. 1 COMMA 562 LEGGE N.296/2006, MODIFICATO DA ULTIMO DALL'ART.4-TER COMMA 11 LEGGE 44/2012)

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

ART. 46 COMMA 3 DEL D.L. N.112/2008 CONVERTITO NELLA LEGGE N.133/2008;

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Capitolo	Codice di bilancio	Descrizione	Previsione spesa
0 0			0,00

13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 2016-2017-2018

N G E G A T I V O

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Purtroppo, i comuni di piccole dimensioni come il nostro, a causa delle scarse o inesistenti risorse finanziarie in conto capitale, non possono avere molto spazio per la programmazione di lavori e opere varie.

A tale situazione non esistono molti rimedi, se non un intervento statale che aiuti le piccole realtà come la nostra, come avveniva nel recente passato, erogando dei fondi a valere sugli investimenti, per dare la possibilità anche minima, di effettuare interventi al patrimonio comunale e demaniale, senza oneri a carico dell'ente. L'erogazione di tali fondi, darebbe una grossa mano chiaramente anche allo sviluppo del settore dell'economia, creando ulteriore lavoro per le imprese soprattutto del settore edile

Ceretto Lom., lì ..27/02/2016.



Il Responsabile
del Servizio Finanziario
(Pierangelo Villaraggia)

.....

Il Rappresentante Legale
(Dott. Roberto Porati)

.....